

Repertorio N. 12276

Raccolta N. 6963

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno cinque del mese di ottobre in Napoli nel mio studio alla via Depretis n.ro 5, alle ore diciotto e trenta.

A richiesta di PASCALE Antonio, nato a Caserta il 3 maggio 1973, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, il quale interviene nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata "GEOFILOS ATELLA", con sede in Succivo (CE) alla Via XXIV Maggio Casale Di Teverolaccio snc, codice fiscale 90009500613, iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Campania con decreto regionale in data 21 febbraio 2000 n. 1230.

Io dott. LUDOVICO MARIA CAPUANO, Notaio residente in Napoli, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, sono intervenuto per assistere redigendone verbale all'assemblea della predetta associazione convocata per oggi in questo luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

-Modifica dello statuto e adeguamento alla normativa di cui al D.Lgs 117/2017;

-Riconoscimento personalità giuridica.

In questo luogo è intervenuto il signor PASCALE Antonio, nella predetta qualità e come sopra generalizzato, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Ai sensi dell'articolo 9 del vigente statuto dell'associazione assume la presidenza dell'adunanza il predetto signor PASCALE Antonio, il quale
constatato

-che sono presenti, in proprio e per delega, numero 25 (venticinque) associati su un totale di 27 (ventisette) associati, come risulta dall'elenco che si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che del Consiglio Direttivo sono presenti di persona il Presidente PASCALE Antonio e la Consigliera Carla Petito;

-che l'assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'articolo 11 dello statuto dell'associazione;

- verificata la regolarità della costituzione accertata l'identità e la legittimazione dei presenti

dichiara

validamente costituita la presente assemblea e legittimata a discutere e deliberare sul trascritto ordine del giorno.

Passando ad una trattazione unitaria degli argomenti posti all'ordine del giorno il Presidente informa l'assemblea in ordine all'opportunità di adeguare il vigente statuto dell'associazione alla normativa introdotta dal Decreto Legislativo 117/2017 (Codice degli Enti del Terzo Settore), precisando, quindi, che a tal fine dovrà approvarsi un nuovo testo di statuto aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni del Codice del Terzo Settore e necessarie poter conseguire l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

In particolare, al fine di procedere all'iscrizione nel R.U.N.T.S. ai sensi dell'art. 22 del Codice del Terzo Settore, è stata predisposta, su incarico della Associazione dal Dottor Marco D'Isanto nato a Pozzuoli (NA) il 19 ottobre

1973 con studio in Napoli alla Piazza Municipio n.ro 84, iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Napoli al n.ro 4748/4990 e nel Registro dei Revisori Legali al n. 160687, apposita relazione di stima del patrimonio dell'associazione riferita alla data del 30 giugno 2022, dalla quale risulta sussistere il requisito patrimoniale richiesto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore per consentire all'Associazione di acquisire la personalità giuridica ai sensi della citata normativa.

Detta relazione di stima, unitamente al verbale di giuramento della stessa ricevuto da me Notaio in data odierna repertorio n. 12275 si allega al presente atto sotto la lettera "B".

A questo punto il Presidente dell'assemblea dà lettura ai presenti del nuovo testo dello Statuto dell'Associazione

Dopo breve ed esauriente discussione, il Presidente dichiara che l'assemblea degli associati, con il voto unanime degli intervenuti espresso per alzata di mano, nessuno dissenziente e nessuno astenuto

delibera

-1-

-di adeguare lo statuto dell'Associazione alle disposizioni inderogabili del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e di approvare, quindi, in ogni sua parte il nuovo testo dello statuto associativo che si allega al presente atto sotto la lettera "C", anche al fine di procedere all'iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con conseguente richiesta di riconoscimento della personalità giuridica;

-2-

-di conferire mandato al Presidente del Consiglio Direttivo per l'attuazione delle presenti delibere, con i più ampi poteri affinché, senza necessità di ulteriori autorizzazioni, delibere o ratifiche, possa apportare al presente verbale e all'allegato statuto ogni non sostanziale aggiunta, modifica, precisazione o soppressione che potesse essere richiesta da chi di competenza e dia corso a tutte le formalità ed agli adempimenti conseguenti ed inerenti alle assunte deliberazioni, con ogni facoltà occorrente per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo anche in ordine alla formalizzazione di quanto in oggetto, alla produzione di ogni eventuale documento richiesto ed alla cura di tutte le pratiche occorrenti per ottenere il formale riconoscimento della personalità giuridica adempiendo in particolare a tutto quanto necessario per il buon fine dell'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore quale associazione riconosciuta e quindi con personalità giuridica, con ogni inerente potere e facoltà, senza che si possa opporre difetto o indeterminatezza di poteri.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola il presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore diciotto e quarantacinque.

Del che il presente verbale.

Il Presente verbale, in quanto contenente delibera di adeguamento dello statuto alle disposizioni del d.lgs. 117/2017, è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell' art. 82 del d.lgs 117/2017.

Il presidente mi dispensa dalla lettura di quanto allegato avendone preso visione in precedenza.

Di
quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia con
sistema elettronico sotto la mia direzione, io Notaio ho dato lettura al
Presidente che lo approva, lo dichiara conforme alla sua volontà e meco lo
sottoscrive alle ore diciannove.

L'atto consta di due fogli dei quali pagine scritte cinque.

Antonio Pascale

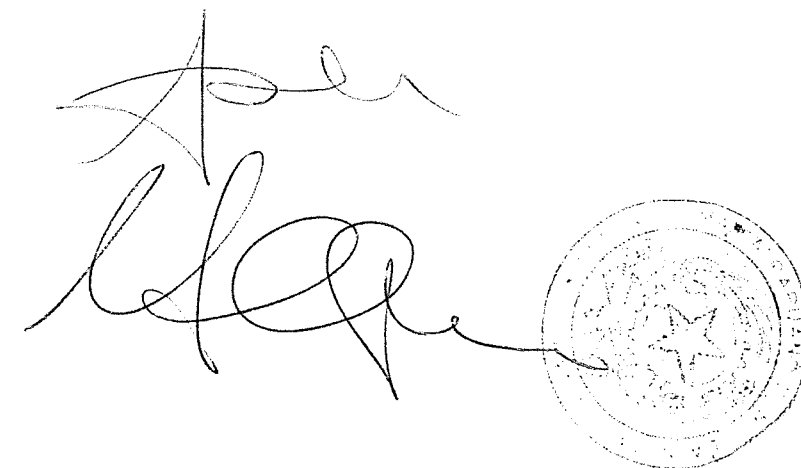
Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo

Allegato A all'Atto

n.ro 6963 della Raccolta

LIBRO SOCI ANNO 2022

n.	Cognome	Nome	Data di Nascita	Luogo di nascita	Residenza	Città	Data di ammissione	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA DEL 5/10/2022
1	AVERSANO	ALBERTO	1/1/1975	NAPOLI	VIA PENNACCHIO 3	SANT'ARPINO	27/01/06	DELEGA
2	CREMONESE	FABIO	9/5/1975	NAPOLI	via SS. GIOVANNI E PAOLO, 84	NAPOLI	30/06/22	DELEGA
3	DANIELE	GIULIA	9/12/1994	NAPOLI	via DUCA D'AOSTA, 49	GRUMO NEVANO	04/08/22	DELEGA
4	D'ANIELLO	SARA	27/9/1989	AVERSA	VIA GIANNONE 8	GRUMO NEVANO	09/11/16	DELEGA
5	CRISTIANO	ELSA	30/07/1994	NAPOLI	VIA BORSELLINO	SANT'ARPINO	09/03/06	DELEGA
6	CRISTIANO	EDOARDO	13/9/1965	NAPOLI	via PAOLO BORSELLINO 28	SANT'ARPINO	10/05/06	DELEGA
7	GUERRA	TOMMASO	25/7/2000	NAPOLI	via PERTINI, 1	SUCCIVO	07/02/22	ASSENTE -
8	IOVINELLA	GIUSEPPINA	24/9/1995	CASERTA	VIA ROSSINI, 3	SUCCIVO	04/08/22	DELEGA
9	IULIANO	ANIELLO	1/3/1965	MARCIANISE	via A. FIONIZIO N.9	MARCIANISE	08/04/10	DELEGA
10	LA CAVA	MARIA	12/8/1980	NAPOLI	via MUNICIPIO 181	RECALE	30/06/22	DELEGA
11	MARGARITA	NICOLA	7/7/1991	CASERTA	PERROTTA 5	SUCCIVO	04/06/15	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA
12	MEROLESE	MARIANNA	27/3/2000	AVERSA	via ORAZIO 51	SUCCIVO	30/06/22	DELEGA
13	MINUTILLO	FEDERICA	9/7/1982	CASERTA	VIA LIVATINO	SUCCIVO	08/02/10	DELEGA
14	PAPA	GAETANO	26/2/1982	VILLARICCA	VIA QUINTAVALLE 5	GRUMO NEVANO	15/01/10	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA
15	PASCALE	ANTONIO	3/5/1973	CASERTA	VIA GUTTUSO 2	SANT'ARPINO	27/01/06	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA
16	PASCALE	ASSUNTA	16/1/1974	CASERTA	via PAOLO BORSELLINO 28	SUCCIVO	08/03/06	DELEGA
17	PASCALE	FRANCESCO	8/2/1979	CASERTA	VIA LIVATINO	SUCCIVO	17/02/06	DELEGA
18	PASCALE	ORAZIO	27/8/1974	CASERTA	VIA ORAZIO	SUCCIVO	30/01/07	DELEGA
19	PASCALE	PAOLA	30/1/1977	CASERTA	VIA PENNACCHIO 3	SANT'ARPINO	27/01/06	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA
20	PELLINO	SANDRA	5/10/1979	NAPOLI	via GIROLAMO SANTA CROCE 5A	NAPOLI	30/06/22	DELEGA
21	PERSICO	CARMINE	17/7/2001	NAPOLI	VIA LIVATINO 19	SUCCIVO	07/01/10	DELEGA
22	PETITO	CARLA	6/8/1986	NAPOLI	via LUIGI GALVANI, 86	GRUMO NEVANO	09/05/18	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA
23	PIRRO	FERDINANDO	7/5/1963	AVERSA	via L. Giordano, 16	AVERSA	15/02/15	DELEGA
24	RUSSO	ANNAMARIA	12/9/1998	FRATTAMAGGIORE	via ATELLANA 166	CAIVANO	30/06/22	ASSENTE -
25	UBALDINI	TERESA	9/10/1972	NAPOLI	VIA GUTTUSO 2	SANT'ARPINO	17/02/06	PRESENTE ALL'ASSEMBLEA
26	LAMBERTI	MARIKA	13/1/1999	MARCIANISE	VIA TRAV. LUIGI VITALE, 3	ORTA DI ATELLA	30/06/22	DELEGA
27	MARTINO	VALENTINA	24/2/1995	CASERTA	VIA MARCONI 37	SANT'ARPINO	04/08/22	DELEGA



N. 12235 del Repertorio

----- VERBALE DI GIURAMENTO -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue, il giorno due del mese di
ottobre in Napoli con studio alla via Depretis n.

5. -----

Innanzi a me dott. LUDOVICO MARIA CAPUANO, Notaio residente in Na-
poli con studio alla via Depretis n. 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili
 Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola -----

----- SI E' COSTITUITO -----

dott. D'Isanto Marco nato a Pozzuoli (NA) il 19 ottobre 1973, con studio in
Napoli alla Piazza Municipio n.ro 84, codice fiscale DSN MRC 73R19 G964D,
iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili del Tri-
bunale di Napoli al n.ro 4748/4990 e al Registro Revisori Legali al n.ro
160687 con decreto ministeriale in data 24 gennaio 2011 pubblicato nella Gaz-
zetta Ufficiale in data 1 febbraio 2011 n.ro 9, della cui identità personale io
Notaio sono certo, il quale mi richiede di ricevere il giuramento della relazio-
ne di stima dal medesimo redatta, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 117
del 3 luglio 2017, per conto dell'associazione denominata "GEOFILOS ATEL-
LA", con sede in Succivo (CE) alla Via XXIV Maggio Casale Di Teverolaccio
snc, codice fiscale 90009500613, iscritta al Registro Regionale del Volontariato
della Regione Campania con decreto regionale in data 21 febbraio 2000 n.
1230 e quindi, preventivamente da me Notaio ammonito sulle conseguenze
in caso di dichiarazione mendace, presta il seguente giuramento: -----

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me affidate e di

non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità". -----

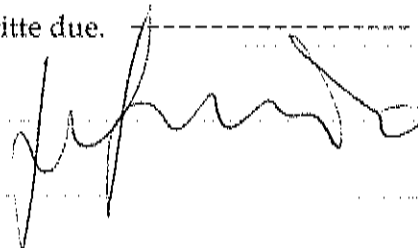
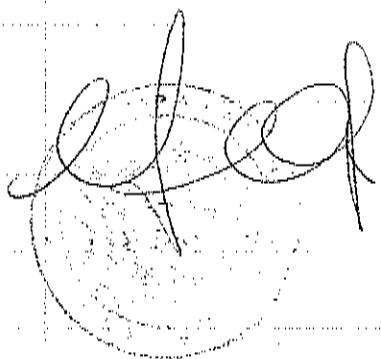
La relazione di stima consta di diciotto pagine inclusi gli allegati e viene sottoscritta dal dottor D'Isanto Marco e da me Notaio. -----

Detta relazione unitamente a quanto alla medesima allegato si allega al presente atto sotto la lettera "A" omessane la lettura per espressa dispensa del costituito.

Di

quest'atto scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, io Notaio ho dato lettura alla costituita parte che lo approva, lo dichiara conforme alla sua volontà e meco lo sottoscrive. -----

L'atto consta di un foglio del quale pagine scritte due. -----



PERIZIA DI STIMA DEL VALORE PATRIMONIALE
Associazione di volontariato Geofilos Atella
Casale di Teverolaccio snc
81030 Succivo (CE)
CF: 90009500613
alla data del 31 Marzo 2022
ai sensi dell'art. 22 D. Lgs 117/2017

Indice analitico

- I) *Premessa*
- II) *L'Associazione*
Cronistoria e dati identificativi
Le attività realizzate e l'offerta dei servizi culturali
La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e la documentazione raccolta
Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi
Finalità della valutazione
- III) *I criteri di valutazione adottati*
Concetti generali
La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"
- IV) *La situazione patrimoniale al 30 Giugno 2022*
- V) *La valutazione del patrimonio sociale*
La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"
Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 30 Giugno 2022

I) Premessa

Il sottoscritto Marco D'Isanto, nato a Pozzuoli (NA) il 19/10/1973 con studio in Napoli alla Piazza Municipio 84, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circonscrizione del Tribunale di Napoli al n. 4748/4990° iscritto nel registro dei Revisori Legali al n. 160687 con provvedimento del Direttore Generale degli Affari Civili del Ministero della Giustizia del 24 Gennaio 2011 (pubblicato sulla G.U. n. 9 del 01/02/2011);

Premesso:

di aver ricevuto dalla **Associazione di volontariato Geofilos Atella** (d'ora in poi Associazione o Ente) l'incarico di procedere alla valutazione peritale del patrimonio della Associazione stessa con riferimento alla data del 30 Giugno 2022, finalizzata a determinare il valore del patrimonio minimo ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Dichiara

di essere in grado di redigere la presente relazione di stima alla data del 30 Giugno 2022, contenente la descrizione dei beni appartenenti alla Associazione, il valore attribuito agli stessi e i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con la finalità di stabilire il valore economico ragionevolmente attribuibile alla Associazione stessa, che costituisca la base di computo per la corretta determinazione del valore del patrimonio minimo alla data medesima ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Il perito ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione dei beni sociali alla data del 30 Giugno 2022, dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver inoltre eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima.

Sono state organizzate diverse riunioni con la segreteria amministrativa della Associazione al fine di approfondire gli aspetti peculiari delle procedure amministrative, di controllo e di pianificazione esistenti, oltreché l'effettiva "consistenza" del patrimonio mobiliare e impiantistico alla data del 30 Giugno 2022.

Sono state, quindi, eseguite, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali.

Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di verificare la presenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento. In ultima analisi, sono state poi considerate anche le

informazioni di carattere generale, assunte con riferimento ai servizi e ai mercati nell'ambito dei quali opera l'Associazione.

Ai fini della valutazione sono stati forniti, in particolare, al sottoscritto i seguenti documenti con dispensa di esperire ulteriori indagini:

- Bilanci con stato patrimoniale e conto economico relativi agli anni 2020/2021 (ALLEGATI 1-2);
- Situazione economica e patrimoniale dell'Associazione al 30/06/2022, con relativi dettagli delle voci patrimoniali (ALLEGATO 3);
- Elenco dei cespiti al 30/06/2022 (ALLEGATO 4);
- Progetti in corso e in valutazione relativi all'Associazione;

II) L'Associazione da valutare

Cronistoria e dati identificativi

Geofilos Atella è una *Associazione di volontariato* costituita in data 27 dicembre 1997 quale ente senza scopo di lucro che persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione Geofilos Atella è iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Campania con Decreto n. 1230 del 21 febbraio 2000. Costituisce una base associativa territoriale dell'Associazione Nazionale Legambiente con propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale.

L'Associazione Geofilos Atella ha sede legale in Succivo (CE) presso il Casale di Teverolaccio in Via XXIV Maggio.

Le attività realizzate

1. Attività educative, sviluppate all'interno di partenariati e sostenuti da soggetti pubblici e privati, tra i quali la Regione Campania, Fondazione con il Sud, Chiesa Valdese, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sui temi della sostenibilità, del contrasto alle ecomafie e sulla sana alimentazione,
2. Rivitalizzazione e cura del Casale di Teverolaccio, da più di dieci anni l'associazione realizza attività sociali, culturali ed educative
3. Campagne e progetti nazionali di Legambiente, quali, Puliamo il Mondo, Spiagge e Fondali puliti, Servizio Civile, FestAmbiente.

Cariche sociali e poteri di gestione dell'Associazione

Alla data di riferimento della perizia l'Associazione risulta amministrata da n. 3 amministratori:

Consiglio di amministrazione:

- Presidente: Pascale Antonio
- Consigliere: Sara D'Aniello
- Consigliere: Cristiano Elsa
- Consigliere: Carla Petito
- Consigliere: Cristiano Edoardo

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta

La contabilità, tenuta a mezzo di sistemi elettrocontabili, appare ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicare l'attendibilità.

Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni ai fini Iva trovano corretta allocazione nei registri previsti dalla relativa normativa. Oltre ai predetti registri, sono stati correttamente tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento.

Sono stati attentamente presi in considerazione tutti i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro, le fatture, i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi per determinare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 30 Giugno 2022, rilevando una sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti.

In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia garantiscono un elevato livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

Nel procedere allo svolgimento dell'incarico il sottoscritto in concreto ha:

raccolto notizie, dichiarazioni e precisazioni fornite dagli amministratori, dai dipendenti, dai tecnici e dai consulenti dell'associazione stessa, ove necessario; proceduto a un attento esame di tutti i documenti e dei registri contabili ed extracontabili sia obbligatori che ausiliari e facoltativi tenuti, in considerazione delle

peculiarità e degli obblighi contabili e fiscali a cui sono sottoposte le associazioni senza scopo di lucro; consultato documenti, contratti e letto ed analizzato quanto fornito riguardante l'ente.

Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi
(Valori espressi in euro)

Attività

	2020	2021	30-giugno-22
Imm. nette			
Imm. immateriali			
Imm. materiali	2.129,03 €	843,00 €	843,00 €
Imm. Finanziarie			
Att. Circolante			
Rimanenze			
Crediti	331.778,06 €	185.560,03 €	170.560,03 €
Attività finanziarie			
Disponibilità Liquide	20.453,36 €	83.623,51 €	54.343,16 €
Ratei e risconti	138,52 €	138,52 €	
Totale	354.498,97 €	270.165,06 €	225.746,19 €

Passività e patrimonio netto

	2020	2021	30-giugno-22
Patrimonio Netto	16.939,97 €	49.684,01 €	50.260,19 €
Capitale sociale			
Riserva legale			
Riserva statutaria			
Altre riserve	22.873,55 €	16.939,97 €	49.684,01 €
Utile/perdita	-5.933,58 €	32.744,04 €	576,18 €
Passività			
Fondo Tfr			
Debiti	13.681,81 €	18.690,69 €	12.058,00 €
Ratei e risconti	323.877,19 €	201.790,36 €	163.428,00
Totale	354.498,97 €	270.165,06 €	225.746,19 €

Conto economico

	2020	2021	30-giugno-22
<i>Valore della produzione</i>	121.748,74 €	171.893,58 €	42.524,59 €
<i>Costo della produzione</i>	126.918,32 €	137.517,54 €	41.948,41 €

Proventi e oneri finanz.			
Rett. valore att. finanz.			
Proventi e oneri straord.			
Imposte d'esercizio	764,00 €	1.632,00 €	
Utile/perdita d'esercizio	-5.933,58 €	32.744,04 €	576,18 €

Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha come finalità quella di determinare il valore del patrimonio minimo ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Il comma 4 dell'art. 22 sopra citato dispone che: "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni.

Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".

Nella Massima n. 5, Consiglio Notarile di Milano, del 12 gennaio 2021 denominata "Ottenimento della personalità giuridica da parte di associazione non riconosciuta mediante l'iscrizione al RUNTS e da parte di associazione non riconosciuta che già possiede la qualifica di ETS" viene evidenziato che per gli enti già operanti il cui patrimonio comprende poste attive e passive, la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 15.000,00. Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia non richiede l'elenco dei creditori dell'ente.

Appurati i motivi che rendono necessaria la stesura della presente perizia, si ritiene opportuno proseguire ora nella valutazione del patrimonio sociale, esponendo di seguito:

- i criteri di valutazione accolti;
- la descrizione dei beni e gli specifici criteri di valutazione adottati;
- il valore a ciascuno di essi attribuito e la "Situazione patrimoniale" al 30 Giugno 2022.

III) I criteri di valutazione adottati

Concetti generali

Il perito stimatore ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo "patrimoniale semplice", considerato che, trattandosi di Associazione non lucrativa l'utilizzo di altre metodologie avrebbe comunque comportato la determinazione di risultati sostanzialmente fuorvianti considerando che gli asset intangibili e l'eventuale avviamento sono più difficilmente rinvenibili.

Nella valutazione patrimoniale di Associazioni come quella in oggetto, tale metodologia offre, infatti, risultati apprezzabili ma, soprattutto, privi dei rilevanti "margin di discrezionalità" che gli altri metodi assegnano invece ai periti stimatori. Appare quindi di tutta evidenza come la metodologia utilizzata sia quella che garantisce un risultato il più possibile "oggettivo", riducendo largamente ogni possibile margine di arbitrio.

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Vanno innanzitutto analiticamente individuate, descritte e valutate tutte le attività; analogamente, vanno individuate e dettagliatamente elencate tutte le passività, con le stime appropriate che le diverse poste esigono.

Il metodo "patrimoniale" è sostanzialmente basato sul principio dell'espressione a "valori correnti" dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale.

Con specifico riferimento ai componenti attivi, il processo valutativo può fare riferimento solamente ai beni materiali e agli oneri di utilità pluriennale che risultano dalla situazione contabile dell'ente o, viceversa, tenere

anche conto di quei beni immateriali, spesso non iscritti tra le attività, tra i quali si possono comprendere i marchi, i brevetti, il *know-how*, l'immagine aziendale, nonché quell'importantissimo fattore costituito dalle "risorse umane" di cui l'azienda dispone, il cui valore è determinabile con le seguenti metodologie:

- determinazione del valore residuo dei costi effettivamente sostenuti per l'ottenimento dei beni;
- attualizzazione dei costi da sostenere per riprodurre i medesimi beni;
- attualizzazione dei "differenziali di reddito" conseguibili per effetto del possesso dei beni;
- attualizzazione delle perdite che si subirebbero nell'ipotesi di cessione dei beni.

I due differenti approcci caratterizzano, rispettivamente, il metodo patrimoniale semplice e il metodo patrimoniale complesso. Nel caso in oggetto, stanti le specifiche finalità per le quali viene redatta la presente valutazione di stima, la difficoltà di reperire dati oggettivi relativi a transazioni di beni immateriali quali quelli eventualmente ascrivibili al complesso aziendale oggetto di stima (peraltro di tipo strettamente "soggettivo" e, quindi, difficilmente trasferibili e perciò privi di rilevante valore) e al fine di ridurre e delimitare l'area di soggettività della stima medesima, si è deciso di applicare il metodo patrimoniale "semplice", che richiede comunque un accurato esame di tutti gli aggregati del patrimonio.

In sede di applicazione del "metodo patrimoniale" si è così proceduto a esprimere a "valori correnti" i singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio sociale, facendo riferimento ai soli beni che risultano dalla situazione contabile della società, senza tener conto dei beni immateriali non iscritti, quali il marchio, il *know-how*, l'immagine aziendale e il fattore "risorse umane".

IV) La situazione patrimoniale al 30 Giugno 2022

Stabilita al 30 Giugno 2022 la data di valutazione dell'ente, si è assunta la situazione contabile patrimoniale a tale data così come elaborata e fornita dagli uffici amministrativi dell'ente, operando le rettifiche necessarie alla determinazione del valore patrimoniale dell'ente.

Sulla base degli elementi che compongono l'attivo e il passivo a tale data, dalla quale, con riferimento all'ente oggetto della presente perizia, risulta un valore contabile patrimoniale pari a Euro 50.260,19.

La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'impresa in normale funzionamento e considerando i valori aziendali espressi alla data del 30 giugno 2022:

Attività

Immobilizzazioni immateriali "nette"		
Spese d'impianto	euro	
Immobilizzazioni materiali "nette"		
Attrezzature	euro	843,00 €
Attivo circolante		
Crediti commerciali	euro	170.560,03 €
Rimanenze - Acconti a fornitori	euro	
Depositi cauzionali	euro	
Disponibilità liquide		
Depositi bancari	euro	45.694,90 €
Cassa contanti	euro	8.648,26 €
Ratei e risconti		
Totale attività	euro	225.746,19 €

Passività e parti ideali del patrimonio netto

Patrimonio netto		
Capitale sociale	euro	
Riserve		49.684,01 €
Avanzo di gestione del periodo	euro	576,18 €
Totale netto		50.260,19
Passività		
Fornitori	euro	10.306,06 €

TFR	euro	
Debiti Vari	euro	1.751,94 €
Fondo Rischi		
Ratei e risconti	euro	163.428,00 €
Totale Passività	euro	225.746,19 €

V) La valutazione del patrimonio sociale

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Al fine di valutare il patrimonio sociale si è reso necessario procedere, innanzitutto, a una valutazione del complesso dei beni intrinsecamente coordinati e potenzialmente idonei a produrre risultati economici. La valutazione consiste, in definitiva, nell'attribuzione di un valore al "capitale economico" dell'ente intendendosi con l'espressione "capitale economico" quell'entità che rappresenta il "valore" del complesso aziendale e che prescinde da una rappresentazione puramente contabile del suo patrimonio netto di bilancio. La migliore dottrina economico-aziendale, quella italiana come pure quella di estrazione anglosassone, è concorde nell'affermare che l'obiettivo della stima dell'esperto debba consistere nella determinazione del cosiddetto *valore generale*, di quel valore cioè che in normali condizioni di mercato può essere considerato congruo per il capitale di un'azienda, prescindendo dagli interessi delle eventuali parti in causa e dalla loro forza contrattuale.

La revisione si è svolta con una metodologia consistente nel controllo accurato di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

La consistenza della cassa e, in generale, dei valori numerari, è stata accertata mediante la ricostruzione dei valori giacenti alla data di riferimento, a partire dal saldo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, attraverso i movimenti avvenuti successivamente, comprovati dai relativi documenti giustificativi delle entrate e delle uscite, annotati in contabilità generale.

Per tutte le altre componenti finanziarie del patrimonio sociale, sia attive sia passive, si è proceduto a una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I saldi dei conti correnti bancari sono stati verificati attraverso il confronto delle scritture contabili con gli estratti conto inviati dalle banche.

I crediti sono stati iscritti in relazione al loro "valore di presunto realizzo", mentre i debiti commerciali sono stati esposti a valore nominale. In particolare, i debiti verso fornitori sono stati verificati sulla base della documentazione rinvenuta presso la società, degli estratti conto degli stessi fornitori e delle risultanze contabili.

Per le immobilizzazioni presenti in bilancio, si è proceduto alla valutazione sulla base del loro *residuo valore economico d'uso* che, con un accettabile grado di approssimazione, coincide con il valore netto contabile, costituito dal costo storico dedotti gli ammortamenti pregressi.

Il sottoscritto perito, a seguito di espressa interrogazione, ha infine acquisito le informazioni circa le attività e le passività di pertinenza dell'ente non iscritte o iscrivibili nella contabilità sociale.

In particolare dalle informazioni acquisite dal rappresentante legale dell'ente sono emerse eventuali passività potenziali derivanti da contenziosi di lavoro che l'ente ha in corso con una ex-dipendente dell'Associazione.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Il sottoscritto perito ha proceduto a effettuare le eventuali rettifiche delle voci patrimoniali, ove necessario e dopo le valutazioni e analisi del caso, al fine di giungere al valore patrimoniale rettificato, quale espressione effettiva e prudente del valore dell'ente al 30 Giugno 2022.

Le valutazioni esposte nel seguito di questa relazione sono ispirate a criteri di prudenza, fondati sulla documentazione messa a disposizione e dalle informazioni reperite.

In particolare, si è pervenuti all'espressione di valori basati sul valore corrente dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio dell'ente.

Determinazione delle rettifiche di natura patrimoniale

Le rettifiche di seguito riportate derivano dal confronto fra il valore corrente delle attività "aziendali" non monetarie, calcolato sulla base di apposite verifiche e valutazioni professionali, ed il corrispondente valore di carico, al netto di eventuali poste rettificative. Il valore corrente viene a sua volta tratto da autonome stime.

Valutazione del patrimonio sociale

Attività

Immobilizzazioni immateriali "nette"			Rettifiche	Valore rettificato
Spese d'impianto	euro			
Immobilizzazioni materiali "nette"	euro	843,00 €		
Attivo circolante				
Crediti commerciali	euro	170.560,03 €		
Rimanenze Acconti a fornitori	euro			
Depositi cauzionali	euro			
Disponibilità liquide				
Depositi bancari	euro	45.694,90 €		
Cassa contanti	euro	8.648,26 €		
Totale attività	euro	225.746,19 €		

Passività

Patrimonio netto			Rettifiche	Valore Rettificato
Capitale sociale	euro	€		
Riserve		49.684,01 €		
Avanzo di gestione del periodo	euro	576,18 €		
Totale netto		50.260,19		
Passività				
Fornitori	euro	10.306,06 €		
TFR	euro			
Debiti Vari	euro	1.751,94 €		
Fondo Rischi				
Ratei e risconti	euro	163.428,00 €		
Totale Passività	euro	225.746,19 €		

Prospetto del valore Patrimoniale al 30.06.2022

Valore Patrimoniale da situazione contabile al 30.06.2022: **50.260,19**

In linea di principio, nessun tipo di valutazione è richiesto per i beni di natura finanziaria (cassa, banche, clienti, fornitori, altri crediti e debiti), salvo rettifiche per realizzi o esborsi in misura diversa da quella contabilizzata; questi valori, quindi, sono stati assunti in base ai dati contabili.

Per la valutazione delle altre voci del patrimonio sociale non ha portato a ulteriori significative rettifiche, ragion per cui i dati contabili ne esprimono correttamente la consistenza patrimoniale, non essendosi peraltro mai verificati eventi che abbiano determinato la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni o, in generale, a rettifiche dei valori patrimoniali contabili.

Dalla valutazione "analitica", eseguita con il metodo "patrimoniale semplice", emerge quindi un valore patrimoniale "K" dell'ente alla data del 30 Giugno 2022 così determinato:

Capitale sociale	euro	
Riserve	euro	49.681,01
Utili o perdite portati a nuovo	euro	576,18
Totale	euro	50.260,19

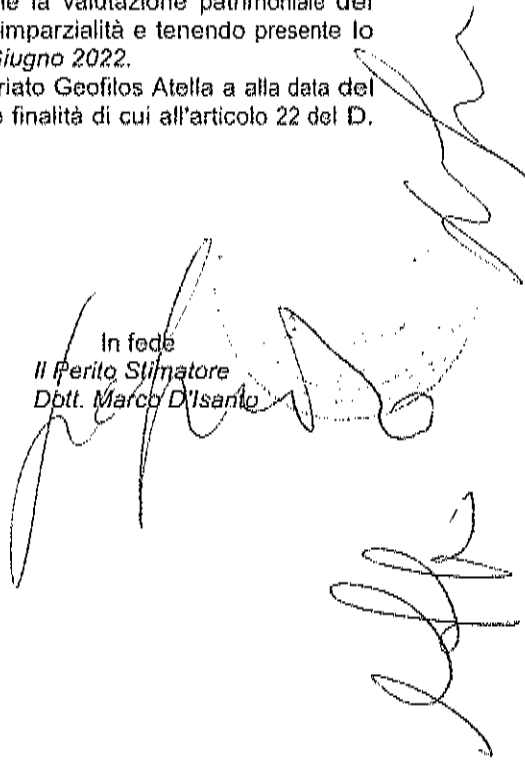
Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 30 Giugno 2022

Il sottoscritto perito, in esecuzione del mandato conferitogli, afferma che la valutazione patrimoniale del complesso dei beni appartenenti alla Associazione è stata eseguita con imparzialità e tenendo presente lo spirito della norma, al fine di determinarne il *valore corrente alla data 30 Giugno 2022*.

Si attesta, quindi, che il valore patrimoniale della Associazione di volontariato Geofilos Atella a alla data del 30 Giugno 2022, soddisfa i requisiti di patrimonio minimo ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 22 del D. Lgs 117/2017.

Napoli, 15 Settembre 2022

In fede
Il Perito Stimatore
Dott. Marco D'Isanto



SITUAZIONE CLIENTI E FORNITORI

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

Stampa solo i conti con saldo diverso da zero

Stampa i clienti in dettaglio

Stampa i fornitori in dettaglio

Non considera i movimenti di chiusura

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

Codice	Descrizione	Saldo iniziale	Progressivo Dare	Progressivo Avere	Saldo Finale
11	Crediti				
1101	Verso clienti entro l'esercizio success				
110101	Clienti Italia				
000046	Terra Felix Società Cooperativa Sociale	116.525,27	0,00	15.000,00	101.525,27
000164	Slow Food Campania	66.534,76	0,00	0,00	66.534,76
000180	Legambiente Onlus	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
	Totale Conto 110101	185.560,03	0,00	15.000,00	170.560,03
	Totale Conto 1101	185.560,03	0,00	15.000,00	170.560,03
	Totale Conto 11	185.560,03	0,00	15.000,00	170.560,03
27	Debiti				
2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ				
272101	Fornitori Italia				
000059	Tim s.p.a.	0,00	255,60	292,20	36,60
000070	VODAFONE ITALIA S.p.A.	170,80	512,40	512,40	170,80
000088	Generali Italia S.p.a.	0,00	0,00	320,00	320,00
000104	Intrevido Rosa	0,00	0,00	875,00	875,00
000124	VIAGGI LAMANNA SAS DI LAMANNA CARL	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
000157	Coop4Art	0,00	11.000,00	13.126,00	2.126,00
000174	EMANUELA VOLPICELLI	5.100,00	3.375,00	0,00	1.725,00
000175	SILVIA CERBONE	1.375,00	3.675,00	3.800,00	1.500,00
000179	PETITO CARLA	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
000224	S.I.D.E.A. ITALIA SRL	0,00	0,00	552,66	552,66
	Totale Conto 272101	8.145,80	18.818,00	20.978,26	10.306,06
	Totale Conto 2721	8.145,80	18.818,00	20.978,26	10.306,06
	Totale Conto 27	8.145,80	18.818,00	20.978,26	10.306,06

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
05	Immobilizzazioni materiali	843,00	21	Patrimonio netto	49.684,01
0505	Attrezzature industriali e commerciali	543,00	2115	Utili (perdite) portati a nuovo	49.684,01
050503	Attrezzature commerciali	4.344,10	211501	Utili esercizi precedenti	49.684,01
050553	Fdo amm ord Attrezzature commerciali (-)	-3.801,10	27	Debiti	12.058,00
0507	Altri beni	300,00	2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ	10.306,06
050703	Macchine d'ufficio	300,00	272101	Fornitori Italia	10.306,06
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	2.560,77	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	-72,57
05070351	Fdo amm ord macchine ufficio elettro (-)	-2.260,77	274305	IRAP	868,00
11	Crediti	170.560,03	274307	Erario ritenute lavoro dipen da versare	206,14
1101	Verso clienti entro l'esercizio success	170.560,03	274309	Erario per ritenute lavoro auton da vers	-1.146,71
110101	Clienti Italia	170.560,03	2747	Debiti vs Istit prev/sicur soc < cs suc	610,51
15	Disponibilità liquide	54.343,15	274703	INPS gestione separata a debito	564,00
1501	Depositi bancari e postali	45.694,90	274705	INAIL a debito	46,51
150101	Banche c/c attivi	45.694,90	2751	Altri debiti entro l'esercizio successivo	1.214,00
15010101	Banca Intesa San Paolo N. 68173	45.694,90	275109	Stipendi e salari da pagare	1.214,00
1505	Denaro e valori in cassa	8.648,25	29	Ratei e risconti passivi	163.428,00
150501	Cassa e monete nazionali	8.648,25	2905	Risconti passivi	163.428,00
			290501	Risconti passivi	163.428,00
TOTALE		225.746,19	TOTALE		225.170,01
			Utile		576,18
			TOTALE A PAREGGIO		225.746,19

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	210,00
6101	Per materie prime sussidi consumo e meri	210,00
610139	Acquisti vari	210,00
63	Per servizi	38.928,10
6303	Servizi Commerciali	7.688,94
630301	Energia elettrica - commerciale	407,57
630305	Acqua - commerciale	557,00
630340	Compensi occasionali lav. autonomi	4.675,00
630365	Servizi vari commerciali	642,05
630367	Spese telefoniche & fax	712,20
630371	Assicurazioni diverse	558,52
630383	Spese bancarie	136,60
6305	Viaggi e Trasferte	1.672,90
630501	Viaggi (ferrovia aereo taxi, automobile)	1.363,64
630504	Rimborso spese a soci	279,84
630513	Rimborsi a piè di lista al personale	29,42
6307	Servizi Amministrativi	29.566,26
630706	contributi INPS gest.sop.	1.418,64
630719	Consulenza fiscale e contabile	780,00
630723	Altre consulenza	9.550,00
630731	Collaborazioni coordinate & continuative	6.075,00
630745	Manutenzione beni di terzi	11.742,62
77	Oneri diversi di gestione	2.810,31
7705	Altri costi deducibili	2.786,54
770523	Quote associative	565,00
770530	Arrotondamenti passivi	1,55
770537	IVA indetraibile	2.199,99
7707	Altri costi indeducibili	23,77
770705	Altri costi indeducibili	23,77

TOTALE	41.948,41
--------	-----------

Utile	576,18
-------	--------

TOTALE A PAREGGIO	42.524,59
-------------------	-----------

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
59	Altri ricavi e proventi	42.522,88
5901	Contributi in conto esercizio	38.362,36
590101	Contributi in conto esercizio	38.362,36
5903	Altri ricavi e proventi ordinari	4.160,32
590309	Arrotondamenti attivi	0,82
590347	Contributi per attività istituzionali	4.159,50
89	Proventi straordinari	1,91
8903	Altre plusv e sopravvenienze attive	1,91
890309	Donazioni	1,91

TOTALE	42.524,59
--------	-----------

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
05	Immobilizzazioni materiali	843,00	21	Patrimonio netto	49.684,01
0505	Attrezzature industriali e commerciali	543,00	2115	Utili (perdite) portati a nuovo	16.939,97
050503	Attrezzature commerciali	4.344,10	211501	Utili esercizi precedenti	16.939,97
050553	Fdo amm ord Attrezzature commerciali (-)	-3.801,10	2117	Utile (Perdita) dell'esercizio	32.744,04
0507	Altri beni	300,00	211701	Utile d'esercizio	32.744,04
050703	Macchina d'ufficio	300,00	27	Debiti	18.690,69
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	2.560,77	2721	Debiti vs fornitori entro l'eserciz succ	16.651,34
05070351	Fdo amm ord macchine ufficio elettro (-)	-2.260,77	272101	Fornitori Italia	16.651,34
11	Crediti	185.560,03	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	56,15
1101	Verso clienti entro l'esercizio successivo	185.560,03	274305	IRAP	868,00
110101	Clienti Italia	185.560,03	274307	Erario ritenute lavoro dipen da versare	334,86
15	Disponibilità liquide	83.623,51	274309	Erario per ritenute lavoro auton da vers	-1.146,71
1501	Depositi bancari e postali	78.312,07	2747	Debiti vs istit prev/sicur soc < es suc	1.540,80
150101	Banche c/c attivi	78.312,07	274703	INPS gestione separata a debito	1.447,71
15010101	Banca Intesa San Paolo N. 68173	78.312,07	274705	INAIL a debito	93,09
1505	Denaro e valori in cassa	5.311,44	2751	Altri debiti entro l'esercizio successivo	442,40
150501	Cassa e monete nazionali	5.311,44	275109	Stipendi e salari da pagare	442,40
17	Ratei e risconti attivi	138,52	29	Ratei e risconti passivi	201.790,36
1705	Risconti attivi	138,52	2905	Risconti passivi	201.790,36
170503	Risconti attivi su spese di assicuraz.	138,52	290501	Risconti passivi	201.790,36
TOTALE			TOTALE		
270.165,06			270.165,06		
			Utile		
			0,00		
			TOTALE A PAREGGIO		
			270.165,06		

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	3.058,03	59	Altri ricavi e proventi	151.509,94
6101	Per materie prime sussidi consumo e meri	3.058,03	5901	Contributi in conto esercizio	122.086,83
610137	Materiali di manutenzione	2.063,11	590101	Contributi in conto esercizio	122.086,83
610139	Acquisti vari	994,92	5903	Altri ricavi e proventi ordinari	29.423,11
63	Per servizi	125.682,53	590307	Altri ricavi e proventi	6.400,00
6303	Servizi Commerciali	40.431,15	590316	Quote associative	865,00
630301	Energia elettrica - commerciale	488,59	590319	Abbuoni e sconti attivi	5,78
630305	Acqua - commerciale	136,24	590347	Contributi per attività istituzionali	22.152,35
630318	Spese di manutenzione e riparazione	600,00	89	Proventi straordinari	20.383,64
630321	Servizi di pulizia	3.000,00	8903	Altre plusv e sopravvenienze attive	20.383,64
630340	Compensi occasionali lav. autonomi	33.708,00	890309	Donazioni	20.048,40
630365	Servizi vari commerciali	175,12	890319	Contributi 5 per mille	335,24
630367	Spese telefoniche & fax	1.342,20			
630371	Assicurazioni diverse	720,00			
630383	Spese bancarie	261,00			
6307	Servizi Amministrativi	85.251,38			
630706	contributi INPS gest.sep.	3.360,58			
630723	Altre consulenze	17.837,00			
630731	Collaborazioni coordinate & continuative	11.375,30			
630745	Manutenzione beni di terzi	52.678,50			
67	Per il personale	69,76			
6703	Oneri sociali	69,76			
670307	INAIL	69,76			
71	Amm. ord. delle immobilizzazioni materiali	1.286,03			
7105	Amm. ord. attrezzature Indust. e comm.	1.086,03			
710503	Amm. ord. attrezzature commerciali	1.086,03			
7107	Amm. altri beni materiali	200,00			
710703	Amm. ord. macchine d'ufficio	200,00			
71070301	Amm. ord. macchine d'ufficio elettroniche	200,00			
77	Oneri diversi di gestione	7.421,19			
7703	Imposte e tasse indeducibili	40,15			
770305	Altre imposte indeducibili	40,15			
7705	Altri costi deducibili	7.130,42			
770510	Sopravvenienze passive	0,01			
770523	Quote associative	580,00			
770537	IVA Indetraibile	6.550,41			
7707	Altri costi indeducibili	250,62			
770705	Altri costi indeducibili	250,62			
93	Imposto sul reddito dell'esercizio	1.632,00			
9305	IRAP	1.632,00			
9501	Utile dell'esercizio	32.744,04			

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

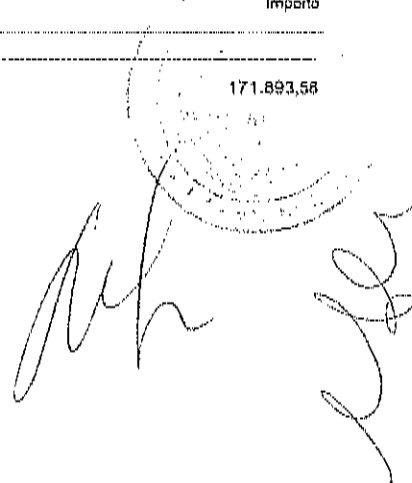
CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
	TOTALE	171.893,58
	Utile	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	171.893,58

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
	TOTALE	171.893,58



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
05	Immobilizzazioni materiali	2.129,03	21	Patrimonio netto	16.939,97
0505	Attrezzature industriali e commerciali	1.629,03	2101	Capitale sociale	22.873,55
050503	Attrezzature commerciali	4.344,10	210102	Fondo dotazione Patrimoniale	22.873,55
050553	Fdo amm ord Attrezzature commerciali (-)	-2.715,07	2117	Utile (Perdita) dell'esercizio	-5.933,58
0507	Altri beni	500,00	211703	Perdita d'esercizio (-)	-5.933,58
050703	Macchine d'ufficio	500,00	27	Debiti	13.661,81
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	2.560,77	2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ	10.751,00
05070351	Fdo amm ord macchine ufficio elettro (-)	-2.060,77	272101	Fornitori Italia	10.751,00
11	Crediti	331.778,06	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	2.289,00
1101	Verso clienti entro l'esercizio successo	331.778,06	274305	IRAP	764,00
110101	Clienti Italia	331.778,06	274309	Erario per ritenute lavoro auton da vers	1.525,00
15	Disponibilità liquide	20.453,36	2747	Debiti vs Istit prev/sicur soc < es suc	641,81
1501	Depositi bancari e postali	15.923,72	274703	INPS gestione separata a debito	641,81
150101	Banche c/c attivi	15.923,72	29	Ratei e risconti passivi	323.877,19
15010101	Banca Intesa San Paolo N. 68173	15.923,72	2905	Risconti passivi	323.877,19
1505	Denaro e valori in cassa	4.529,64	290501	Risconti passivi	323.877,19
150501	Cassa e moneta nazionali	4.529,64			
17	Ratei e risconti attivi	138,52			
1705	Risconti attivi	138,52			
170503	Risconti attivi su spese di assicuraz.	138,52			
TOTALE		354.498,97	TOTALE		354.498,97
			Utile		0,00
			TOTALE A PAREGGIO		354.498,97



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	13.418,55
6101	Per materie prime sussid. consumo e man.	13.418,55
610110	Acquisto mat.prime, sussid. e di cons.	6.611,21
610137	Materiali di manutenzione	6.350,01
610139	Acquisti vari	291,57
610143	Trasporti su acquisti	165,76
63	Per servizi	97.419,75
6303	Servizi Commerciali	75.407,31
630301	Energia elettrica - commerciale	533,39
630312	Spese di ristorazione	2.777,28
630318	Spese di manutenzione e riparazione	43.078,89
630340	Compensi occasionali lav. autonomi	25.355,00
630351	Pubblicità & propaganda	1.695,00
630366	Servizi vari commerciali	102,93
630367	Spese telefoniche & fax	1.251,76
630371	Assicurazioni diverse	447,36
630383	Spese bancarie	165,70
6305	Viaggi e Trasferimento	160,49
630504	Rimborso spese a soci	160,49
6307	Servizi Amministrativi	21.851,95
630706	contributi INPS gest.sep.	427,87
630715	Spese di cancelleria	674,05
630719	Consulenza fiscale e contabile	1.000,48
630723	Altre consulenze	19.349,55
630753	Servizi amministrativi vari	400,00
71	Amm. ord. delle immobilizzazioni materiali	1.286,03
7105	Amm. ord. attrezzature indust. e comm.	1.086,03
710503	Amm. ord. attrezzature commerciali	1.086,03
7107	Amm. altri beni materiali	200,00
710703	Amm. ord. macchine d'ufficio	200,00
71070301	Amm. ord. macchine d'ufficio elettroniche	200,00
77	Oneri diversi di gestione	14.793,99
7705	Altri costi deducibili	13.890,71
770510	Sopravvenienze passive	3.225,70
770523	Quote associative	160,00
770526	Spese deposito bilancio & vidimazioni	250,00
770529	Sconti abbuoni passivi	0,13
770537	IVA indebitabile	10.234,88
7707	Altri costi indeducibili	903,28
770705	Altri costi indeducibili	903,28
93	Imposte sul reddito dell'esercizio	764,00
9305	IRAP	764,00

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
59	Altri ricavi e proventi	119.035,67
5901	Contributi in conto esercizio	93.053,62
590101	Contributi in conto esercizio	93.053,62
5903	Altri ricavi e proventi ordinari	25.982,05
590310	Sopravvenienze attive	8.590,00
590316	Quote associative	775,00
590319	Abbuoni e sconti attivi	7,05
590347	Contributi per attività istituzionali	16.610,00
89	Proventi straordinari	2.713,07
8903	Altre plusv e sopravvenienze attive	2.713,07
890319	Contributi 5 per mille	2.713,07
9503	Perdita d'esercizio	5.933,58

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
	TOTALE	127.682,32
	Utile	0,00
	TOTALE A PAREGGIO	127.682,32

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
	TOTALE	127.682,32

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains text that is mostly illegible due to the signature and the quality of the scan, but it appears to be an official seal or stamp of an entity.

PERIZIA DI STIMA DEL VALORE PATRIMONIALE
Associazione di volontariato Geofilos Atella
Casale di Teverolaccio snc
81030 Succivo (CE)
CF: 90009500613
alla data del 31 Marzo 2022
ai sensi dell'art. 22 D. Lgs 117/2017

Indice analitico

- I) *Premessa*
- II) *L'Associazione*
Cronistoria e dati identificativi
Le attività realizzate e l'offerta dei servizi culturali
La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e la documentazione raccolta
Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi
Finalità della valutazione
- III) *I criteri di valutazione adottati*
Concetti generali
La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"
- IV) *La situazione patrimoniale al 30 Giugno 2022*
- V) *La valutazione del patrimonio sociale*
La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"
Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 30 Giugno 2022

I) Premessa

Il sottoscritto Marco D'Isanto, nato a Pozzuoli (NA) il 19/10/1973 con studio in Napoli alla Piazza Municipio 84, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti della Circonscrizione del Tribunale di Napoli al n. 4748/4990° iscritto nel registro dei Revisori Legali al n. 160687 con provvedimento del Direttore Generale degli Affari Civili del Ministero della Giustizia del 24 Gennaio 2011 (pubblicato sulla G.U. n. 9 del 01/02/2011);

Premesso:

di aver ricevuto dalla **Associazione di volontariato Geofilos Atella** (d'ora in poi Associazione o Ente) l'incarico di procedere alla valutazione peritale del patrimonio della Associazione stessa con riferimento alla data del 30 Giugno 2022, finalizzata a determinare il valore del patrimonio minimo ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Dichiara

di essere in grado di redigere la presente relazione di stima alla data del 30 Giugno 2022, contenente la descrizione dei beni appartenenti alla Associazione, il valore attribuito agli stessi e i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con la finalità di stabilire il valore economico ragionevolmente attribuibile alla Associazione stessa, che costituisca la base di computo per la corretta determinazione del valore del patrimonio minimo alla data medesima ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Il perito ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione dei beni sociali alla data del 30 Giugno 2022, dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune e dopo aver inoltre eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima.

Sono state organizzate diverse riunioni con la segreteria amministrativa della Associazione al fine di approfondire gli aspetti peculiari delle procedure amministrative, di controllo e di pianificazione esistenti, oltreché l'effettiva "consistenza" del patrimonio mobiliare e impiantistico alla data del 30 Giugno 2022.

Sono state, quindi, eseguite, a campione, adeguate verifiche aventi per oggetto la documentazione amministrativo-contabile e l'effettiva esistenza e consistenza dei beni sociali.

Sono state, inoltre, assunte informazioni in merito all'eventuale esistenza di cause contrattuali, di lavoro, nonché di accertamenti fiscali in corso, al fine di verificare la presenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento. In ultima analisi, sono state poi considerate anche le

informazioni di carattere generale, assunte con riferimento ai servizi e ai mercati nell'ambito dei quali opera l'Associazione.

Ai fini della valutazione sono stati forniti, in particolare, al sottoscritto i seguenti documenti con dispensa di esperire ulteriori indagini:

- Bilanci con stato patrimoniale e conto economico relativi agli anni 2020/2021 (ALLEGATI 1-2);
- Situazione economica e patrimoniale dell'Associazione al 30/06/2022, con relativi dettagli delle voci patrimoniali (ALLEGATO 3);
- Elenco dei cespiti al 30/06/2022 (ALLEGATO 4);
- Progetti in corso e in valutazione relativi all'Associazione;

II) L'Associazione da valutare

Cronistoria e dati identificativi

Geofilos Atella è una *Associazione di volontariato* costituita in data 27 dicembre 1997 quale ente senza scopo di lucro che persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione Geofilos Atella è iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della Campania con Decreto n. 1230 del 21 febbraio 2000. Costituisce una base associativa territoriale dell'Associazione Nazionale Legambiente con propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale.

L'Associazione Geofilos Atella ha sede legale in Succivo (CE) presso il Casale di Teverolaccio in Via XXIV Maggio.

Le attività realizzate

1. Attività educative, sviluppate all'interno di partenariati e sostenuti da soggetti pubblici e privati, tra i quali la Regione Campania, Fondazione con il Sud, Chiesa Valdese, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, sui temi della sostenibilità, del contrasto alle ecomafie e sulla sana alimentazione,
2. Rivitalizzazione e cura del Casale di Teverolaccio, da più di dieci anni l'associazione realizza attività sociali, culturali ed educative
3. Campagne e progetti nazionali di Legambiente, quali, Puliamo il Mondo, Spiagge e Fondali puliti, Servizio Civile, FestAmbiente.

Cariche sociali e poteri di gestione dell'Associazione

Alla data di riferimento della perizia l'Associazione risulta amministrata da n. 3 amministratori:

Consiglio di amministrazione:

- Presidente: Pascale Antonio
- Consigliere: Sara D'Aniello
- Consigliere: Cristiano Elsa
- Consigliere: Carla Petito
- Consigliere: Cristiano Edoardo

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e l'altra documentazione raccolta

La contabilità, tenuta a mezzo di sistemi elettrocontabili, appare ordinata e priva di irregolarità tali da pregiudicarne l'attendibilità.

Le scritture vengono eseguite con registrazione cronologica delle operazioni nel libro giornale, mentre le registrazioni ai fini Iva trovano corretta allocazione nei registri previsti dalla relativa normativa. Oltre ai predetti registri, sono stati correttamente tenuti i libri contabili e sociali previsti per legge o regolamento.

Sono stati attentamente presi in considerazione tutti i registri riguardanti la contabilità, nonché le schede di mastro, le fatture, i tabulati e tutta la rimanente documentazione contabile resasi necessaria al fine di procedere alla redazione della presente perizia, con particolare riferimento ai controlli da eseguirsi per determinare la reale consistenza patrimoniale della società alla data del 30 Giugno 2022, rilevando una sostanziale conformità delle scritture contabili ai fatti amministrativi sottostanti.

In conclusione, l'insieme delle procedure amministrative e contabili in essere, oggi come alla data di riferimento della presente perizia garantiscono un elevato livello di attendibilità dei dati contabili utilizzati nel processo valutativo.

Nel procedere allo svolgimento dell'incarico il sottoscritto in concreto ha:

raccolto notizie, dichiarazioni e precisazioni fornite dagli amministratori, dai dipendenti, dai tecnici e dai consulenti dell'associazione stessa, ove necessario; proceduto a un attento esame di tutti i documenti e dei registri contabili ed extracontabili sia obbligatori che ausiliari e facoltativi tenuti, in considerazione delle

peculiarità e degli obblighi contabili e fiscali a cui sono sottoposte le associazioni senza scopo di lucro; consultato documenti, contratti e letto ed analizzato quanto fornito riguardante l'ente.

Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici degli ultimi esercizi
(Valori espressi in euro)

Attività

	2020	2021	30-giugno-22
Imm. nette			
Imm. immateriali			
Imm. materiali	2.129,03 €	843,00 €	843,00 €
Imm. Finanziarie			
Att. Circolante			
Rimanenze			
Crediti	331.778,06 €	185.560,03 €	170.560,03 €
Attività finanziarie			
Disponibilità Liquide	20.453,36 €	83.623,51 €	54.343,16 €
Ratei e risconti	138,52 €	138,52 €	
Totale	354.498,97 €	270.165,06 €	225.746,19 €

Passività e patrimonio netto

	2020	2021	30-giugno-22
Patrimonio Netto	16.939,97 €	49.684,01 €	50.260,19 €
Capitale sociale			
Riserva legale			
Riserva statutaria			
Altre riserve	22.873,55 €	16.939,97 €	49.684,01 €
Utile/perdita	-5.933,58 €	32.744,04 €	576,18 €
Passività			
Fondo Tfr			
Debiti	13.681,81 €	18.690,69 €	12.058,00 €
Ratei e risconti	323,877,19 €	201.790,36 €	163.428,00
Totale	354.498,97 €	270.165,06 €	225.746,19 €

Conto economico

	2020	2021	30-giugno-22
<i>Valore della produzione</i>	121.748,74 €	171.893,58 €	42.524,59 €
<i>Costo della produzione</i>	126.918,32 €	137.517,54 €	41.948,41 €

Proventi e oneri finanz.			
Rett. valore att. finanz.			
Proventi e oneri straord.			
Imposte d'esercizio	764,00 €	1.632,00 €	
Utile/perdita d'esercizio	-5.933,58 €	32.744,04 €	576,18 €

Finalità della valutazione

La presente relazione di stima ha come finalità quella di determinare il valore del patrimonio minimo ai fini dell'acquisto della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs 117/2017.

Il comma 4 dell'art. 22 sopra citato dispone che: "Si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni.

Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".

Nella Massima n. 5, Consiglio Notarile di Milano, del 12 gennaio 2021 denominata "Ottenimento della personalità giuridica da parte di associazione non riconosciuta mediante l'iscrizione al RUNTS e da parte di associazione non riconosciuta che già possieda la qualifica di ETS" viene evidenziato che per gli enti già operanti il cui patrimonio comprende poste attive e passive, la verifica patrimoniale presuppone necessariamente la presentazione di una relazione giurata di un revisore legale aggiornata a non più di 120 giorni, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore ad euro 15.000,00. Non trattandosi di un'operazione di trasformazione, detta perizia non richiede l'elenco dei creditori dell'ente.

Appurati i motivi che rendono necessaria la stesura della presente perizia, si ritiene opportuno proseguire ora nella valutazione del patrimonio sociale, esponendo di seguito:

- i criteri di valutazione accolti;
- la descrizione dei beni e gli specifici criteri di valutazione adottati;
- il valore a ciascuno di essi attribuito e la "Situazione patrimoniale" al 30 Giugno 2022.

III) I criteri di valutazione adottati

Concetti generali

Il perito stimatore ha ritenuto opportuno utilizzare il metodo "patrimoniale semplice", considerato che, trattandosi di Associazione non lucrativa l'utilizzo di altre metodologie avrebbe comunque comportato la determinazione di risultati sostanzialmente fuorvianti considerando che gli asset intangibili e l'eventuale avviamento sono più difficilmente rinvenibili.

Nella valutazione patrimoniale di Associazioni come quella in oggetto, tale metodologia offre, infatti, risultati apprezzabili ma, soprattutto, privi dei rilevanti "margin di discrezionalità" che gli altri metodi assegnano invece ai periti stimatori. Appare quindi di tutta evidenza come la metodologia utilizzata sia quella che garantisce un risultato il più possibile "oggettivo", riducendo largamente ogni possibile margine di arbitrio.

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Vanno innanzitutto analiticamente individuate, descritte e valutate tutte le attività; analogamente, vanno individuate e dettagliatamente elencate tutte le passività, con le stime appropriate che le diverse poste esigono.

Il metodo "patrimoniale" è sostanzialmente basato sul principio dell'espressione a "valori correnti" dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale.

Con specifico riferimento ai componenti attivi, il processo valutativo può fare riferimento solamente ai beni materiali e agli oneri di utilità pluriennale che risultano dalla situazione contabile dell'ente o, viceversa, tenere

anche conto di quei beni immateriali, spesso non iscritti tra le attività, tra i quali si possono comprendere i marchi, i brevetti, il *know-how*, l'immagine aziendale, nonché quell'importantissimo fattore costituito dalle "risorse umane" di cui l'azienda dispone, il cui valore è determinabile con le seguenti metodologie:

- determinazione del valore residuo dei costi effettivamente sostenuti per l'ottenimento dei beni;
- attualizzazione dei costi da sostenere per riprodurre i medesimi beni;
- attualizzazione dei "differenziali di reddito" conseguibili per effetto del possesso dei beni;
- attualizzazione delle perdite che si subirebbero nell'ipotesi di cessione dei beni.

I due differenti approcci caratterizzano, rispettivamente, il metodo patrimoniale semplice e il metodo patrimoniale complesso. Nel caso in oggetto, stanti le specifiche finalità per le quali viene redatta la presente valutazione di stima, la difficoltà di reperire dati oggettivi relativi a transazioni di beni immateriali quali quelli eventualmente ascrivibili al complesso aziendale oggetto di stima (peraltro di tipo strettamente "soggettivo" e, quindi, difficilmente trasferibili e perciò privi di rilevante valore) e al fine di ridurre e delimitare l'area di soggettività della stima medesima, si è deciso di applicare il metodo patrimoniale "semplice", che richiede comunque un accurato esame di tutti gli aggregati del patrimonio.

In sede di applicazione del "metodo patrimoniale" si è così proceduto a esprimere a "valori correnti" i singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio sociale, facendo riferimento ai soli beni che risultano dalla situazione contabile della società, senza tener conto dei beni immateriali non iscritti, quali il marchio, il *know-how*, l'immagine aziendale e il fattore "risorse umane".

IV) La situazione patrimoniale al 30 Giugno 2022

Stabilita al 30 Giugno 2022 la data di valutazione dell'ente, si è assunta la situazione contabile patrimoniale a tale data così come elaborata e fornita dagli uffici amministrativi dell'ente, operando le rettifiche necessarie alla determinazione del valore patrimoniale dell'ente.

Sulla base degli elementi che compongono l'attivo e il passivo a tale data, dalla quale, con riferimento all'ente oggetto della presente perizia, risulta un valore contabile patrimoniale pari a Euro **50.260,19**.

La situazione patrimoniale di seguito riportata è stata redatta adottando i medesimi principi contabili utilizzati per la stesura del bilancio di esercizio di un'impresa in normale funzionamento e considerando i valori aziendali espressi alla data del 30 giugno 2022:

Attività

<i>Immobilizzazioni immateriali "nette"</i>		
Spese d'impianto	euro	
<i>Immobilizzazioni materiali "nette"</i>		
Attrezzature	euro	843,00 €
<i>Attivo circolante</i>		
Crediti commerciali	euro	170.560,03 €
Rimanenze - Acconti a fornitori	euro	
Depositi cauzionali	euro	
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari	euro	45.694,90 €
Cassa contanti	euro	8.648,26 €
<i>Ratei e risconti</i>		
Totale attività	euro	225.746,19 €

Passività e parti ideali del patrimonio netto

<i>Patrimonio netto</i>		
Capitale sociale	euro	
<i>Riserve</i>		
Avanzo di gestione del periodo	euro	576,18 €
Totale netto		50.260,19
<i>Passività</i>		
Fornitori	euro	10.306,06 €

TFR	euro	
Debiti Vari	euro	1.751,94 €
Fondo Rischi		
Ratei e risconti	euro	163.428,00 €
Totale Passività	euro	225.746,19 €

V) La valutazione del patrimonio sociale

La valutazione patrimoniale "analitica" con il metodo "patrimoniale semplice"

Al fine di valutare il patrimonio sociale si è reso necessario procedere, innanzitutto, a una valutazione del complesso dei beni intrinsecamente coordinati e potenzialmente idonei a produrre risultati economici. La valutazione consiste, in definitiva, nell'attribuzione di un valore al "capitale economico" dell'ente intendendosi con l'espressione "capitale economico" quell'entità che rappresenta il "valore" del complesso aziendale e che prescinde da una rappresentazione puramente contabile del suo patrimonio netto di bilancio. La migliore dottrina economico-aziendale, quella italiana come pure quella di estrazione anglosassone, è concorde nell'affermare che l'obiettivo della stima dell'esperto debba consistere nella determinazione del cosiddetto *valore generale*, di quel valore cioè che in normali condizioni di mercato può essere considerato congruo per il capitale di un'azienda, prescindendo dagli interessi delle eventuali parti in causa e dalla loro forza contrattuale.

La revisione si è svolta con una metodologia consistente nel controllo accurato di tutte le poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

La consistenza della cassa e, in generale, dei valori numerari, è stata accertata mediante la ricostruzione dei valori giacenti alla data di riferimento, a partire dal saldo del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, attraverso i movimenti avvenuti successivamente, comprovati dai relativi documenti giustificativi delle entrate e delle uscite, annotati in contabilità generale.

Per tutte le altre componenti finanziarie del patrimonio sociale, sia attive sia passive, si è proceduto a una revisione sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I saldi dei conti correnti bancari sono stati verificati attraverso il confronto delle scritture contabili con gli estratti conto inviati dalle banche.

I crediti sono stati iscritti in relazione al loro "valore di presunto realizzo", mentre i debiti commerciali sono stati esposti a valore nominale. In particolare, i debiti verso fornitori sono stati verificati sulla base della documentazione rinvenuta presso la società, degli estratti conto degli stessi fornitori e delle risultanze contabili.

Per le immobilizzazioni presenti in bilancio, si è proceduto alla valutazione sulla base del loro *residuo valore economico d'uso* che, con un accettabile grado di approssimazione, coincide con il valore netto contabile, costituito dal costo storico dedotti gli ammortamenti pregressi.

Il sottoscritto perito, a seguito di espressa interrogazione, ha infine acquisito le informazioni circa le attività e le passività di pertinenza dell'ente non iscritte o iscrivibili nella contabilità sociale.

In particolare dalle informazioni acquisite dal rappresentante legale dell'ente sono emerse eventuali passività potenziali derivanti da contenziosi di lavoro che l'ente ha in corso con una ex-dipendente dell'Associazione.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Il sottoscritto perito ha proceduto a effettuare le eventuali rettifiche delle voci patrimoniali, ove necessario e dopo le valutazioni e analisi del caso, al fine di giungere al valore patrimoniale rettificato, quale espressione effettiva e prudente del valore dell'ente al 30 Giugno 2022.

Le valutazioni esposte nel seguito di questa relazione sono ispirate a criteri di prudenza, fondati sulla documentazione messa a disposizione e dalle informazioni reperite.

In particolare, si è pervenuti all'espressione di valori basati sul valore corrente dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio dell'ente.

Determinazione delle rettifiche di natura patrimoniale

Le rettifiche di seguito riportate derivano dal confronto fra il valore corrente delle attività "aziendali" non monetarie, calcolato sulla base di apposite verifiche e valutazioni professionali, ed il corrispondente valore di carico, al netto di eventuali poste rettificative. Il valore corrente viene a sua volta tratto da autonome stime.

Valutazione del patrimonio sociale

Attività

Immobilizzazioni immateriali "nette"			Rettifiche	Valore rettificato
Spese d'impianto	euro			
Immobilizzazioni materiali "nette"	euro	843,00 €		
Attivo circolante				
Crediti commerciali	euro	170.560,03 €		
Rimanenze Acconti a fornitori	euro			
Depositi cauzionali	euro			
Disponibilità liquide				
Depositi bancari	euro	45.694,90 €		
Cassa contanti	euro	8.648,26 €		
Totale attività	euro	225.746,19 €		

Passività

Patrimonio netto			Rettifiche	Valore Rettificato
Capitale sociale	euro	€		
Riserve		49.684,01 €		
Avanzo di gestione del periodo	euro	576,18 €		
Totale netto		50.260,19		
Passività				
Fornitori	euro	10.306,06 €		
TFR	euro			
Debiti Vari	euro	1.751,94 €		
Fondo Rischi				
Ratei e risconti	euro	163.428,00 €		
Totale Passività	euro	225.746,19 €		

Prospetto del valore Patrimoniale al 30.06.2022

Valore Patrimoniale da situazione contabile al 30.06.2022: **50.260,19**

In linea di principio, nessun tipo di valutazione è richiesto per i beni di natura finanziaria (cassa, banche, clienti, fornitori, altri crediti e debiti), salvo rettifiche per realizzi o esborsi in misura diversa da quella contabilizzata; questi valori, quindi, sono stati assunti in base ai dati contabili.

Per la valutazione delle altre voci del patrimonio sociale non ha portato a ulteriori significative rettifiche, ragion per cui i dati contabili ne esprimono correttamente la consistenza patrimoniale, non essendosi peraltro mai verificati eventi che abbiano determinato la necessità di procedere a svalutazioni o rivalutazioni o, in generale, a rettifiche dei valori patrimoniali contabili.

Dalla valutazione "analitica", eseguita con il metodo "patrimoniale semplice", emerge quindi un valore patrimoniale "K" dell'ente alla data del 30 Giugno 2022 così determinato:

Capitale sociale	euro	
Riserve	euro	49.681,01
Utili o perdite portati a nuovo	euro	576,18
Totale	euro	50.260,19

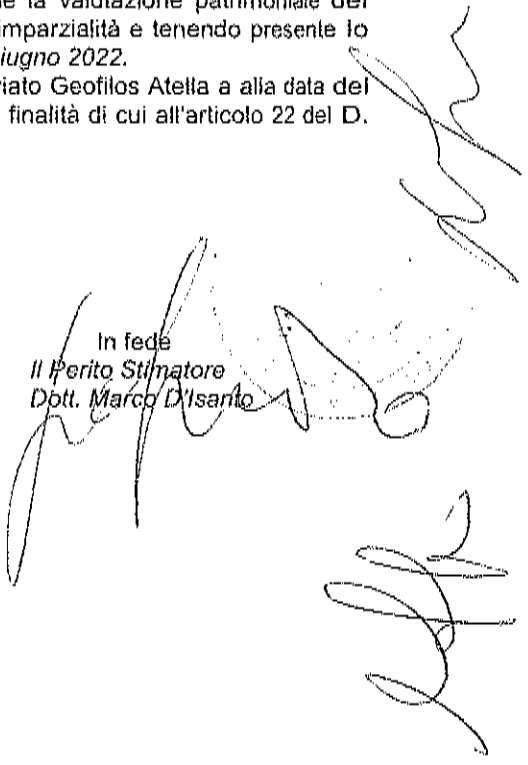
Conclusioni: il valore del patrimonio sociale alla data del 30 Giugno 2022

Il sottoscritto perito, in esecuzione del mandato conferitogli, afferma che la valutazione patrimoniale del complesso dei beni appartenenti alla Associazione è stata eseguita con imparzialità e tenendo presente lo spirito della norma, al fine di determinarne il *valore corrente alla data 30 Giugno 2022*.

Si attesta, quindi, che il valore patrimoniale della Associazione di volontariato Geofilos Atella a alla data del 30 Giugno 2022, soddisfa i requisiti di patrimonio minimo ai sensi e per le finalità di cui all'articolo 22 del D. Lgs 117/2017.

Napoli, 15 Settembre 2022

In fede
Il Perito Stimatore
Dott. Marco D'Isanto



SITUAZIONE CLIENTI E FORNITORI

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

Stampa solo i conti con saldo diverso da zero

Stampa i clienti in dettaglio

Stampa i fornitori in dettaglio

Non considera i movimenti di chiusura

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

Codice	Descrizione	Saldo Iniziale	Progressivo Dare	Progressivo Avere	Saldo Finale
11	Crediti				
1101	Verso clienti entro l'esercizio success				
110101	Clienti Italia				
000046	Terra Felix Società Cooperativa Sociale	116.525,27	0,00	15.000,00	101.525,27
000164	Slow Food Campania	66.534,76	0,00	0,00	66.534,76
000180	Legambiente Onlus	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
	Totale Conto 110101	185.560,03	0,00	15.000,00	170.560,03
	Totale Conto 1101	185.560,03	0,00	15.000,00	170.560,03
	Totale Conto 11	185.560,03	0,00	15.000,00	170.560,03
27	Debiti				
2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ				
272101	Fornitori Italia				
000059	Tim s.p.a.	0,00	255,60	292,20	36,60
000070	VODAFONE ITALIA S.p.A.	170,80	512,40	512,40	170,80
000088	Generali Italia S.p.a.	0,00	0,00	320,00	320,00
000104	Intrevido Rosa	0,00	0,00	875,00	875,00
000124	VIAGGI LAMANNA SAS DI LAMANNA CARL	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
000157	Coop4Art	0,00	11.000,00	13.126,00	2.126,00
000174	EMANUELA VOLPICELLI	5.100,00	3.375,00	0,00	1.725,00
000175	SILVIA CERBONE	1.375,00	3.675,00	3.800,00	1.500,00
000179	PETITO CARLA	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
000224	S.I.D.E.A. ITALIA SRL	0,00	0,00	552,66	552,66
	Totale Conto 272101	8.145,80	18.818,00	20.978,26	10.306,06
	Totale Conto 2721	8.145,80	18.818,00	20.978,26	10.306,06
	Totale Conto 27	8.145,80	18.818,00	20.978,26	10.306,06

STAMPA SITUAZIONE CESPITI

Periodo : Da data A data 30/06/2022

Stampa solo i cespiti completamente ammortizzati : No

Stampa solo i cespiti non ammortizzati : No

Stampa anche i cespiti alienati o eliminati : No

Cod.categ.	Descrizione	Valore attuale	Residuo da amm.	Costo storico	F.do amm.ord.	F.do amm.ant.
Data acq.	Cod.cesp.	Descrizione	deducibile	non deducib.	deducibile	deducibile
					non deducib.	non deducib.
507		Attrezzatura commerciali				
12/04/2018	000010	VIDEO PROIETTORE E MIXER DIG	4.344,10	543,00	4.344,10	3.801,10
				0,00		0,00
		Totali Categoria 507	4.344,10	543,00	4.344,10	3.801,10
						0,00
514		Macchine d'ufficio elettroniche				
14/08/2018	000011	N.2 PC LENOVO 14"	1.000,00	300,00	1.000,00	700,00
				0,00		0,00
		Totali Categoria 514	1.000,00	300,00	1.000,00	700,00
						0,00
		Totali Generali	5.344,10	843,00	5.344,10	4.501,10
						0,00



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
05	Immobilizzazioni materiali	843,00	21	Patrimonio netto	49.684,01
0505	Attrezzature industriali e commerciali	543,00	2115	Utili (perdite) portati a nuovo	49.684,01
050503	Attrezzature commerciali	4.344,10	211501	Utili esercizi precedenti	49.684,01
050553	Fdo amm ord Attrezzature commerciali (-)	-3.801,10	27	Debiti	12.058,00
0507	Altri boni	300,00	2721	Debiti vs fornitori entro l'eserciz succ	10.306,06
050703	Macchine d'ufficio	300,00	272101	Fornitori Italia	10.306,06
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	2.560,77	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	72,57
05070351	Fdo amm ord macchina ufficio elettro (-)	-2.260,77	274305	IRAP	866,00
11	Crediti	170.560,03	274307	Erario ritenute lavoro dipen da versare	206,14
1101	Verso clienti entro l'esercizio success	170.560,03	274309	Erario per ritenute lavoro auton da vers	-1.146,71
110101	Clienti Italia	170.560,03	2747	Debiti vs Istiti prev/sicur soc < es suc	610,51
15	Disponibilità liquide	54.343,16	274703	INPS gestione separata a debito	564,00
1501	Depositi bancari e postali	45.694,90	274705	INAIL a debito	46,51
150101	Banche c/c attivi	45.694,90	2751	Altri debiti entro l'esercizio successiv	1.214,00
15010101	Banca Intesa San Paolo N. 68173	45.694,90	275109	Stipendi e salari da pagare	1.214,00
1505	Denaro e valori in cassa	8.648,26	29	Ratei e risconti passivi	163.428,00
150501	Cassa e monete nazionali	8.648,26	2905	Risconti passivi	163.428,00
			290501	Risconti passivi	163.428,00
TOTALE		225.746,19	TOTALE		225.170,01
			Utile		576,18
			TOTALE A PAREGGIO		225.746,19

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2022 AL 30/06/2022

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	210,00
6101	Per materie prime sussidi consumo e meri	210,00
610139	Acquisiti vari	210,00
63	Per servizi	38.928,10
6303	Servizi Commerciali	7.688,94
630301	Energia elettrica - commerciale	407,57
630308	Acqua - commerciale	557,00
630340	Compensi occasionali lav. autonomi	4.675,00
630365	Servizi vari commerciali	642,05
630367	Spese telefoniche & fax	712,20
630371	Assicurazioni diverse	558,52
630383	Spese bancarie	136,60
6305	Viaggi e Trasferte	1.672,90
630501	Viaggi (ferrovia aereo taxi, automobile)	1.363,64
630504	Rimborso spese a soci	279,84
630513	Rimborsi a più di lista al personale	29,42
6307	Servizi Amministrativi	29.566,26
630706	contributi INPS gest. sep.	1.418,64
630719	Consulenza fiscale e contabile	780,00
630723	Altre consulenze	9.550,00
630731	Collaborazioni coordinate & continuative	6.075,00
630745	Manutenzione beni di terzi	11.742,62
77	Oneri diversi di gestione	2.810,31
7705	Altri costi deducibili	2.786,54
770523	Quote associative	585,00
770530	Arrotondamenti passivi	1,55
770537	IVA indeducibile	2.199,99
7707	Altri costi indeducibili	23,77
770705	Altri costi indeducibili	23,77

TOTALE	41.948,41
--------	-----------

Utile	576,18
-------	--------

TOTALE A PAREGGIO	42.524,59
-------------------	-----------

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
59	Altri ricavi e proventi	42.522,68
5901	Contributi in conto esercizio	38.362,36
590101	Contributi in conto esercizio	38.362,36
5903	Altri ricavi e proventi ordinari	4.160,32
590309	Arrotondamenti attivi	0,62
590347	Contributi per attività istituzionali	4.159,50
89	Proventi straordinari	1,91
8903	Altre plus e sopravvenienze attive	1,91
890309	Donazioni	1,91

TOTALE	42.524,59
--------	-----------

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
05	Immobilizzazioni materiali	843,00	21	Patrimonio netto	49.684,01
0505	Attrezzature industriali e commerciali	543,00	2115	Utile (perdite) portati a nuovo	16.939,97
050503	Attrezzature commerciali	4.344,10	211501	Utile esercizi precedenti	16.939,97
050553	Fdo amm ord Attrezzature commerciali (-)	-3.801,10	2117	Utile (Perdita) dell'esercizio	32.744,04
0507	Altri beni	300,00	211701	Utile d'esercizio	32.744,04
050703	Macchine d'ufficio	300,00	27	Debiti	18.690,69
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	2.550,77	2721	Debiti vs fornitori entro l'eserciz succ	16.651,34
05070351	Fdo amm ord macchina ufficio elettro (-)	-2.280,77	272101	Fornitori Italia	16.651,34
11	Crediti	185.560,03	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	56,15
1101	Verso clienti entro l'esercizio success	185.560,03	274305	IRAP	868,00
110101	Clienti Italia	185.560,03	274307	Erario ritenute lavoro dipen da versare	334,86
15	Disponibilità liquide	83.623,51	274309	Erario per ritenute lavoro auton da vers	-1.146,71
1501	Depositi bancari e postali	78.312,07	2747	Debiti vs istit prev/sicur soc < es suc	1.540,80
150101	Banche c/c attivi	78.312,07	274703	INPS gestiono separate a debito	1.447,71
15010101	Banca Intesa San Paolo N. 68173	78.312,07	274705	INAIL a debito	93,09
1505	Denaro e valori in cassa	5.311,44	2751	Altri debiti entro l'esercizio successiv	442,40
150501	Cassa e moneta nazionali	5.311,44	275109	Stipendi e salari da pagare	442,40
17	Ratei e risconti attivi	138,52	29	Ratei e risconti passivi	201.790,36
1705	Risconti attivi	138,52	2905	Risconti passivi	201.790,36
170503	Risconti attivi su spese di assicuraz.	138,52	290501	Risconti passivi	201.790,36
TOTALE			TOTALE		
270.165,06			270.165,06		
			Utile		
			0,00		
			TOTALE A PAREGGIO		
			270.165,06		

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	3.058,03
6101	Per materie prime sussidi consumo e meri	3.058,03
610137	Materiali di manutenzione	2.083,11
610139	Acquisti vari	994,92
63	Per servizi	125.682,53
6303	Servizi Commerciali	40.431,15
630301	Energia elettrica - commerciale	488,59
630305	Acque - commerciale	136,24
630318	Spese di manutenzione e riparazione	600,00
630321	Servizi di pulizia	3.000,00
630340	Compensi occasionali lav. autonomi	33.708,00
630365	Servizi vari commerciali	175,12
630367	Spese telefoniche & fax	1.342,20
630371	Assicurazioni diverse	720,00
630383	Spese bancarie	261,00
6307	Servizi Amministrativi	85.251,38
630706	contributi INPS gest. sep.	3.360,58
630723	Altre consulenze	17.837,00
630731	Collaborazioni coordinate & continuative	11.375,30
630745	Manutenzione beni di terzi	52.678,50
67	Per il personale	69,76
6703	Oneri sociali	69,76
670307	INAIL	69,76
71	Amm. ord. delle immobilizzazioni materiali	1.286,03
7105	Amm. ord. attrezzature indust. e comm.	1.086,03
710503	Amm. ord. attrezzature commerciali	1.086,03
7107	Amm. altri beni materiali	200,00
710703	Amm. ord. macchine d'ufficio	200,00
71070301	Amm. ord. macchine d'ufficio elettroniche	200,00
77	Oneri diversi di gestione	7.421,19
7703	Imposte e tasse indeducibili	40,15
770305	Altre imposte indeducibili	40,15
7705	Altri costi deducibili	7.130,42
770510	Sopravvenienze passive	0,01
770523	Quote associative	580,00
770537	IVA Indetraibile	6.550,41
7707	Altri costi indeducibili	250,62
770705	Altri costi indeducibili	250,62
93	Imposte sul reddito dell'esercizio	1.632,00
9305	IRAP	1.632,00
9501	Utile dell'esercizio	32.744,04

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
59	Altri ricavi e proventi	151.589,94
5901	Contributi in conto esercizio	122.086,83
590101	Contributi in conto esercizio	122.086,83
5903	Altri ricavi e proventi ordinari	29.423,11
590307	Altri ricavi e proventi	6.400,00
590316	Quote associative	865,00
590319	Abbuoni e sconti attivi	5,76
590347	Contributi per attività istituzionali	22.152,35
89	Proventi straordinari	20.383,64
8903	Altre plusv e sopravvenienze attive	20.383,64
890309	Donazioni	20.048,40
890319	Contributi 5 per mille	335,24

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2021 AL 31/12/2021

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

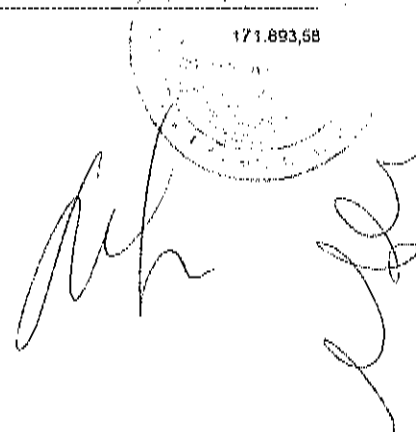
CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
-----		-----
	TOTALE	171.893,58
-----		-----
	Utile	0,00
-----		-----
	TOTALE A PAREGGIO	171.893,58

COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO

Codice	Descrizione	Importo
-----		-----
	TOTALE	171.893,58



Handwritten signature and circular stamp, likely representing the official approval or certification of the financial statement.

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
05	Immobilizzazioni materiali	2.129,03	21	Patrimonio netto	16.939,97
0505	Attrezzature industriali e commerciali	1.629,03	2101	Capitale sociale	22.873,55
050503	Attrezzature commerciali	4.344,10	210102	Fondo dotazione Patrimonio	22.873,55
050553	Fdo amm ord Attrezzature commerciali (-)	-2.715,07	2117	Utile (Perdita) dell'esercizio	-5.933,58
0507	Altri beni	500,00	211703	Perdita d'esercizio (-)	-5.933,58
050703	Macchine d'ufficio	500,00	27	Debiti	13.681,81
05070301	Macchine d'ufficio elettroniche	2.660,77	2721	Debiti vs fornitori entro l'esercizio succ	10.751,00
05070351	Fdo amm ord macchine ufficio elettro (-)	-2.060,77	272101	Fornitori Italia	10.751,00
11	Crediti	331.778,06	2743	Debiti tributari entro l'esercizio succ	2.269,00
1101	Verso clienti entro l'esercizio successa	331.778,06	274305	IRAP	764,00
110101	Clienti Italia	331.778,06	274309	Erario per ritenute lavoro auton da vers	1.525,00
15	Disponibilità liquide	20.453,36	2747	Debiti vs istit prev/sicur soc < as suc	641,81
1501	Depositi bancari e postali	15.923,72	274703	INPS gestione separata a debito	641,81
150101	Banche c/c attivi	15.923,72	29	Ratei e risconti passivi	323.877,19
15010101	Banca Intesa San Paolo N. 68173	15.923,72	2905	Risconti passivi	323.877,19
1505	Denaro e valori in cassa	4.529,64	290501	Risconti passivi	323.877,19
150501	Cassa e moneta nazionali	4.529,64			
17	Ratei e risconti attivi	138,52			
1705	Risconti attivi	138,52			
170503	Risconti attivi su spese di assicuraz.	138,52			
TOTALE		354.498,97	TOTALE		354.498,97
			Utile		0,00
			TOTALE A PAREGGIO		354.498,97



SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
61	Costi della produzione	13.418,55	59	Altri ricavi e proventi	119.035,67
6101	Per materie prime sussid consumo e man	13.418,55	5901	Contributi in conto esercizio	93.053,62
610110	Acquisto mat prime, sussid. e di cons.	6.611,21	590101	Contributi in conto esercizio	93.053,62
610137	Materiali di manutenzione	6.350,01	5903	Altri ricavi e proventi ordinari	25.982,05
610139	Acquisti vari	291,57	590310	Sopravvenienze attive	8.590,00
610143	Trasporti su acquisti	165,76	590316	Quote associative	775,00
63	Per servizi	97.419,75	590319	Abbuoni e sconti attivi	7,05
6303	Servizi Commerciali	75.407,31	590347	Contributi per attività istituzionali	16.610,00
630301	Energia elettrica - commerciale	533,39	89	Proventi straordinari	2.713,07
630312	Spese di ristorazione	2.777,28	8903	Altre plusv e sopravvenienze attive	2.713,07
630318	Spese di manutenzione e riparazione	43.078,89	890319	Contributi 5 per mille	2.713,07
630340	Compensi occasionali lav. autonomi	25.355,00	9503	Perdita d'esercizio	5.933,58
630351	Pubblicità & propaganda	1.595,00			
630365	Servizi vari commerciali	102,93			
630367	Spese telefoniche & fax	1.251,76			
630371	Assicurazioni diverse	447,36			
630383	Spese bancarie	165,70			
6305	Viaggi e Trasfero	160,49			
630504	Rimborso spese a soci	160,49			
6307	Servizi Amministrativi	21.851,95			
630706	contributi INPS gest. sep.	427,87			
630715	Spese di cancelleria	674,05			
630719	Consulenza fiscale e contabile	1.000,48			
630723	Altre consulenze	19.349,55			
630753	Servizi amministrativi vari	400,00			
71	Amm ord delle immobilizzazioni materia	1.086,03			
7105	Amm. ord. attrezzature indust. e comm.	1.086,03			
710503	Amm. ord. attrezzature commerciali	1.086,03			
7107	Amm. altri beni materiali	200,00			
710703	Amm. ord. macchine d'ufficio	200,00			
71070301	Amm. ord macchine d'ufficio elettroniche	200,00			
77	Oneri diversi di gestione	14.793,99			
7705	Altri costi deducibili	13.890,71			
770510	Sopravvenienze passive	3.225,70			
770523	Quote associative	180,00			
770525	Spese deposito bilancio & vidimazioni	250,00			
770529	Sconti abbuoni passivi	0,13			
770537	IVA Indetraibile	10.234,88			
7707	Altri costi indeducibili	903,28			
770705	Altri costi indeducibili	903,28			
93	Imposte sul reddito dell'esercizio	764,00			
9305	IRAP	764,00			

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI CONTRAPPOSTE

PERIODO DAL 01/01/2020 AL 31/12/2020

Totali fino al livello 5

Non considera i movimenti provvisori

Non considera il periodo precedente

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI NEGATIVE DI REDDITO			COMPONENTI POSITIVE DI REDDITO		
Codice	Descrizione	Importo	Codice	Descrizione	Importo
	TOTALE	127.682,32		TOTALE	127.682,32
	Utile	0,00			
	TOTALE A PAREGGIO	127.682,32			

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature appears to be 'Deh' followed by a flourish.

paesaggio, ai sensi del decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5 lettera f) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

3. ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'art. 5 lettera h) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

4. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'art. 5 lettera i) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

5. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso, ai sensi dell'art. 5 lettera k) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

6. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art. 5 lettera l) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

7. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, ai sensi dell'art. 5 lettera v) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

8. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative, di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, ai sensi dell'art. 5 lettera w) del Decreto Legislativo n. 117/2017;

9. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 5 lettera z) del Decreto Legislativo n. 117/2017.

10. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui alla lettera d del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117

L'Associazione opera attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione, iniziative di partecipazione di cittadini e comunità, realizzazione di progetti, produzione di pubblicazioni e materiale audiovisivo, iniziative di informazione e formazione, attività di educazione formale, informale e non formale, promozione di iniziative ed attività nei diversi settori economici, che si sviluppano con le seguenti attività:

A. Promuovere ed organizzare ogni forma di attività:

a. al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni culturali, in particolare promuovendo ed organizzando in proprio o in collaborazione con enti e associazioni, servizi di vigilanza sull'applicazione delle norme poste a tutela dell'ambiente, degli animali e della salute;

b. per la difesa, la tutela e la cura della salute umana e del benessere animale;

c. per la lotta ai cambiamenti climatici e alla povertà energetica e per la diffusione della mobilità sostenibile;

d. la conoscenza in ordine ai diritti dei consumatori e utenti anche

mediante forme di assistenza diretta ai consumatori ed utenti medesimi;

e. la diffusione della cultura della legalità e la lotta al racket

B. svolgere attività di manutenzione, pulizia e custodia di aree verdi, beni monumentali e/o culturali, parchi giochi, giardini pubblici con annessi impianti sportivi e di svago di uso pubblico, spiagge, coste ed ambienti naturali;

C. organizzare campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di strutture urbane, il rimboschimento e la ricomposizione paesaggistica, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole ed industrializzate;

D. organizzare riunioni, seminari, dibattiti, spettacoli e convegni; redigere e diffondere studi tramite pubblicazioni ed ogni altro mezzo di comunicazione; promuovere rapporti in Italia ed all'estero con Enti ed associazioni, cooperative e movimenti organizzati;

E. promuovere ed organizzare attività volte al perseguimento degli scopi sociali quale ad esempio la vendita di prodotti agricoli biologici ovvero gadget e materiale informativo, viveri o bibite;

F. promuovere e gestire attività di formazione non formale presso le proprie sedi e/o presso altri luoghi idonei, rivolte a scuole di ogni ordine e grado e agli adulti, nell'ottica del diritto/dovere del cittadino all'apprendere per tutto l'arco della vita, sui temi e le metodologie che fanno riferimento all'educazione ambientale ed alla cittadinanza attiva e alla formazione per lo sviluppo sostenibile;

G. promuovere e gestire attività di formazione, prevenzione e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile;

H. assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere ovvero la promozione e/o la partecipazione in altre associazioni, enti e fondazioni che siano giudicate necessarie od utili per il conseguimento della propria finalità.

I. realizzare iniziative e campagne di sensibilizzazione, di informazione e monitoraggio, in difesa degli animali (d'affezione o di allevamento), della fauna selvatica, della flora, del suolo e dell'ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti.

J. utilizzare, per il raggiungimento degli scopi sociali, gli strumenti giuridici e processuali che ritiene di volta in volta più idonei, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'assistenza e solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso anche attraverso la costituzione di parte civile, la presentazione di istanze, ricorsi, esposti, denunce e querele, atti di significazione di persona offesa, la costituzione di parte civile nei processi penali, l'instaurazione, la costituzione e l'intervento in giudizi civili, l'instaurazione, la costituzione e l'intervento nei giudizi amministrativi e contabili, l'instaurazione e la partecipazione a procedure arbitrali, di negoziazione assistita, di mediazione, la formulazione di diffide, oltre che la sensibilizzazione sui temi della legalità in campo ambientale.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione di genere, si riserva, nella composizione degli organi direttivi, un ragionevole numero minimo di cariche elettive e componenti al genere meno rappresentato.

Nello svolgimento delle attività di cui ai commi precedenti l'Associazione si può avvalere della consulenza e supporto del Comitato Scientifico e degli

avvocati del Centro di Azione Giuridica (CeAG) di Legambiente.

L'Associazione potrà inoltre:

- gestire attività di carattere sociale, culturale, ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali, luoghi di lavoro, istituti, università, atta ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;
- promuovere e svolgere attività di ricerca e di analisi inerenti problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale e socio economico;
- organizzare campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di strutture urbane, la bonifica di ambienti litoranei, il rimboschimento di colline e montagne, il recupero di terre incolte, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
- organizzare qualsiasi attività, come a titolo di esempio, gite, escursioni, campi scuola, per estendere la conoscenza di zone di interesse ecologico e naturalistico;
- produrre e vendere stampati, anche periodici, materiale didattico, audiovisivi, filmati ed altro materiale attinente lo scopo sociale;
- promuovere e diffondere la vendita di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali con punti vendita realizzati in proprio o da terzi, in ottemperanza agli scopi sociali;
- promuovere e organizzare ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, al fine di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente;
- stipulare con enti pubblici e privati contratti e convenzioni;
- promuovere e svolgere attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- gestire aree naturali protette, oasi naturalistiche e di protezione della fauna, aree siti e zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani e delle relative strutture, nel quadro delle leggi regionali, nazionali e internazionali vigenti;
- promuovere la gestione di centri culturali, gallerie, siti antropici, Musei, siti culturali, pinacoteche, immobili pubblici acquisiti anche in partenariato pubblico privato;
- promuovere spettacoli teatrali e musicali, prodotti audiovisivi, anche in collaborazione con enti pubblici o privati;
- promuovere ogni attività diretta alla valorizzazione del patrimonio culturale con l'organizzazione, direzione artistica e promozione di eventi, stagioni teatrali e rassegne cinematografiche;
- promuovere l'attuazione di programmi di itinerari, visite guidate, elaborazione di materiale didattico, illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e attività rivolte ai singoli cittadini, scuole, enti pubblici e privati, associazioni ed a chiunque altro ne faccia richiesta;
- promuovere l'attuazione del turismo in particolare quello rivolto a persone diversamente abili, giovani e anziani, sociale e culturale in ogni sua forma, finalizzato alla promozione umana;
- promuovere attività e servizi rivolti alla domanda di turismo di persone e soggetti esclusi e marginalizzati dal turismo tradizionale, di persone e soggetti con bisogni speciali, di fasce sociali deboli ed a rischio di esclusione sociale, ad affermare e sviluppare tutte le attività, anche in rapporto con la Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali, che siano finalizzate

qualitativamente e quantitativamente allo sviluppo del turismo sociale fra i giovani, i lavoratori, i minori, gli anziani ed i soggetti svantaggiati.

- promuovere la collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni culturali, consorzi e cooperative che perseguono scopi e finalità affini;

- promuovere la diffusione e l'apertura al pubblico delle mostre, corsi, workshop, seminari e degli spazi destinati.

- promuovere ogni altra iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali;

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle elencate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo le modalità individuate dal Consiglio direttivo dell'associazione, e nel rispetto dei criteri e dei limiti definiti con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 Maggio 2021, n. 107.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione potrà inoltre aderire ad altre Associazioni o Enti aventi finalità analoghe alle proprie.

L'associazione potrà aderire a reti associative di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117. Con l'adesione, l'associazione accetta per sé e per i propri associati - di conformarsi alle norme e alle direttive delle reti associative, nel rispetto delle prescrizioni del CTS.

L'associazione costituita per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117, sopra indicate, può avvalersi dell'attività di lavoratori dipendenti e di volontari.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, nel rispetto di quanto prescritto dall'articolo 8 del CTS.

ARTICOLO 5 - ASSOCIATI

1. Sono membri dell'Associazione (d'ora innanzi, l'"Associato" o, al plurale, gli "Associati") i soggetti che, secondo lo Statuto e la normativa vigente, sono ammessi a parteciparvi come Associati e fintanto che non si verifichi una causa di cessazione della loro qualità di Associati.

2. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, gli enti pubblici e privati, con o senza personalità giuridica, con o senza scopo di lucro - nel rispetto dei limiti prescritti dall'articolo 4 del CTS - che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

3. Sono associati ordinari coloro che partecipano alle attività organizzate dalla Associazione previa iscrizione alla stessa. L'adesione alla Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

4. L'ammissione di un nuovo associato è fatta con deliberazione del consiglio direttivo su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

5. L'Associazione valuta la domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività di interesse generale svolta.

6. Il consiglio direttivo deve entro novanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

7. Chi ha proposto la domanda può entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto chiedere che sull'istanza si pronunci, l'assemblea o un altro organo eletto dalla medesima, che deliberano sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

8. Gli aspiranti associati dovranno presentare domanda di ammissione firmata dal proprio rappresentante legale.

9. In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la potestà parentale. Il genitore che sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.

10. La qualifica di associato è intrasmissibile e la quota associativa non può essere rimborsata, trasferita a terzi o rivalutata.

11. La qualifica di associato è a tempo indeterminato e cessa solo per recesso, esclusione, morte o estinzione/scioglimento o per altre cause di cessazione previste dalla normativa.

ARTICOLO 6 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1. Tutti gli associati godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali con esercizio del diritto di voto e di elettorato attivo e passivo.

Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenne alla prima assemblea utile svoltesi dopo il raggiungimento della maggiore età. L'esercizio del diritto di voto, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito ex lege, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale.

2. All'associato è altresì riconosciuto il diritto a ricoprire cariche all'interno dell'Associazione nel rispetto tassativo del divieto di assoggettamento dell'Ente al controllo, alla direzione e al coordinamento da parte dei soggetti esclusi. La qualifica di associato dà diritto a frequentare tutte le iniziative promosse dall'Associazione.

3. Tutti gli Associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali obbligatori di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117. L'associato ha diritto di ottenere estratti a proprie spese dei libri sociali obbligatori nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede al fine di non pregiudicare il diritto alla riservatezza dell'Associazione. Gli amministratori devono, entro trenta giorni dalla richiesta avanzata in forma scritta da parte del socio o dei soci, consentire la consultazione dei libri sociali obbligatori.

4. Gli associati hanno il dovere di:

a) adottare comportamenti conformi allo spirito e alle finalità dell'Associazione, tutelandone il nome, nonché nei rapporti tra i soci e tra questi ultimi e gli organi sociali;

b) rispettare lo Statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

c) versare la quota associativa nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 7 - DECADENZA DEGLI ASSOCIATI

1. La qualifica di associato non è temporanea e dura fino a che non venga

persa per uno dei seguenti motivi:

per recesso, che deve essere esercitato con dichiarazione scritta presentata al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata o con posta elettronica certificata o con posta elettronica ordinaria;

per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato che abbia compiuto azioni disonorevoli o comunque idonee a recare grave pregiudizio al buon nome dell'Associazione o al perseguimento del fine sociale o che si renda gravemente inadempiente rispetto agli obblighi derivanti dalla sua qualità di Associato o qualora il comportamento adottato sia in contrasto con le delibere dell'Assemblea dei delegati di Legambiente nazionale o con le delibere dell'Assemblea dell'Associazione.

morosità protrattasi per oltre tre mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art.5 del presente Statuto.

2. La dichiarazione di recesso ha efficacia immediata dal momento della ricezione della comunicazione di recesso da parte dell'Associazione.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea ordinaria, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o PEC o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; l'Assemblea ordinaria dovrà svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla data di convocazione dell'Assemblea ordinaria, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso: egli può comunque partecipare alle riunioni assembleari ma non ha diritto di voto.

4. L'associato che per qualsiasi causa abbia cessato di appartenere all'Associazione non può chiedere la restituzione delle quote versate, non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione ed è tenuto al pagamento dell'intera quota annuale dovuta per l'esercizio nel corso del quale cessa la sua qualifica di associato.

5. Vi è incompatibilità fra gli incarichi ricoperti all'interno dell'Associazione e incarichi di pari livello ricoperti all'interno di partiti, sindacato ed altre organizzazioni di tale natura. È inoltre stabilita l'incompatibilità tra cariche esecutive territoriali del circolo e cariche amministrative esecutive di amministrazioni locali ed enti di gestione territoriale. Solo per quanto concerne gli enti di gestione territoriale è possibile prevedere deroghe, qualora tale richiesta venga avanzata dal Consiglio Direttivo del Circolo al Collegio dei Garanti nazionale di Legambiente, con le modalità previste nello statuto nazionale di Legambiente.

ARTICOLO 8 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle

condizioni di cui all'art.30 del d. Lgs. 117/2017;

e) l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del d. Lgs. 117/2017.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata, ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

ARTICOLO 9 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo della Associazione. Quando è regolarmente convocata e costituita rappresenta l'universalità degli associati e le deliberazioni da essa legittimamente adottate obbligano tutti gli associati, anche se assenti o dissenzienti.

2) La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un decimo degli associati che all'atto della richiesta ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso la convocazione è un atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo. La convocazione dell'Assemblea potrà essere richiesta anche dalla metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo. Ogni Associato in regola con i requisiti richiesti ha diritto ad un solo voto in assemblea.

3) L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'Associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

4) Potranno prendere parte alle assemblee della Associazione i soli soci in regola con il versamento della quota annua e non soggetti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione. Ogni socio può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di due associati.

5) Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

7) Le Assemblee sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o da un altro membro del Consiglio Direttivo intervenuto all'Assemblea e scelto dalla maggioranza dei presenti.

8) L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori.

9) Il Presidente dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

10) Le Assemblee si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza ed è ammessa l'espressione del voto per via elettronica alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

11) Di ogni Assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa, dal Segretario e, se nominati, dai due scrutatori. Copia dello stesso deve essere messa a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

ARTICOLO 10 - VALIDITA' DELLE ASSEMBLEE

- 1) L'Assemblea è validamente costituita con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un voto, come sopra indicato.
- 2) L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 3) Per le modifiche statutarie, occorre la presenza di almeno tre quarti degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- 4) Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
- 5) La seconda convocazione delle assemblee dovrà essere fissata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo la prima convocazione.

ARTICOLO 11 - SVOLGIMENTO ASSEMBLEA

- 1) La convocazione dell'Assemblea avverrà almeno 8 (otto) giorni prima, mediante comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica o altri strumenti di comunicazione informatica, telegramma o raccomandata. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'incontro e l'elenco delle materie da trattare.
- 2) L'Assemblea deve essere indetta a cura del Consiglio Direttivo e convocata dal Presidente, almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio consuntivo.
- 3) Spetta all'Assemblea deliberare sugli indirizzi e sulle direttive generali della Associazione nonché:
 - eleggere i componenti del consiglio direttivo;
 - nominare l'organo di controllo ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno e ne dispone la revoca;
 - nominare il revisore legale ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga comunque opportuno e ne dispone la revoca;
 - deliberare sulla responsabilità dei membri degli organi dell'Associazione e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
 - approvare il bilancio di esercizio e la relazione di missione;
 - deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, o di radiazione di un socio, consentendo la più ampia garanzia di contraddittorio;
 - ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal consiglio direttivo per motivi di urgenza;
 - approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal consiglio direttivo;
 - deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza e su tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria e che siano legittimamente sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12 - SVOLGIMENTO ASSEMBLEA MODIFICHE STATUTARIE

- 1) Con riferimento alle materie di seguito indicate, l'Assemblea deve essere convocata dal Consiglio Direttivo almeno 15 (quindici) giorni prima

dell'incontro, mediante comunicazione scritta agli associati a mezzo posta ordinaria, posta elettronica o altri strumenti di comunicazione informatica, telegramma o raccomandata. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo e l'ora dell'incontro e l'elenco delle materie da trattare.

2) L'Assemblea delibera sulle seguenti materie:

- approvazione e adeguamento dello statuto sociale;
- scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'associazione e modalità di liquidazione.

ARTICOLO 13 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) membri. Il Consiglio Direttivo, se non dispone direttamente l'assemblea, nel proprio ambito nomina il Presidente, il o i Vice Presidente e il Segretario. La rappresentanza della Associazione spetta al Presidente del consiglio direttivo.

2. La nomina della maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo è riservata all'Assemblea nel rispetto tassativo del divieto di controllo di direzione e di coordinamento da parte di soggetti esclusi di cui all'articolo 4 comma 2 del CTS; in particolare in ossequio all'articolo 4, comma 2, del CTS sopra citato, e della Nota Circolare N. 2243 del 4 marzo 2020 emessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, gli associati esclusi ai sensi della normativa richiamata non possono esprimere, né individualmente né congiuntamente, la maggioranza dei membri dell'organo di amministrazione.

3. L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria della Associazione. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

4. Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

5. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

6. Possono ricoprire cariche sociali i soli associati in regola con il pagamento delle quote associative.

7. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, oppure se ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni del consiglio, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario verbalizzante. Lo stesso deve essere messo disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

8. Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audio-conferenza o videoconferenza ed è ammessa l'espressione del voto per via elettronica alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

9. La responsabilità dei consiglieri è disciplinata dall'art. 28 del CTS.

ARTICOLO 14 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- a) redigere il bilancio di esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- b) redigere l'eventuale programma annuale e pluriennale di attività, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- c) redigere l'eventuale bilancio sociale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) nominare il Vicepresidente e il Segretario dell'Associazione;
- e) decidere sulle domande di adesione all'Associazione e sull'esclusione degli associati;
- f) redigere gli eventuali regolamenti interni per il funzionamento dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- g) decidere la quota associativa annuale, determinandone l'ammontare;
- h) deliberare la convocazione dell'Assemblea;
- i) ratificare o respingere i provvedimenti adottati d'urgenza dal Presidente;
- j) curare la tenuta dei libri sociali dell'Associazione;
- k) deliberare l'eventuale svolgimento di attività diverse, e documentarne il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- l) adottare ogni altro provvedimento che sia ad esso attribuito dal presente Statuto o dai regolamenti interni;
- m) deliberare in ordine al trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del medesimo comune;
- n) adottare in generale tutti i provvedimenti e le misure necessarie all'attuazione delle finalità istituzionali, oltre che alla gestione e al corretto funzionamento dell'Associazione.

ARTICOLO 15 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e ne manifesta la volontà. Il Presidente può sottoscrivere qualsiasi atto e compiere qualsiasi operazione in nome e per conto dell'Associazione, nel rispetto delle delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei soci.

2. In caso di sua assenza od impedimento egli è sostituito dal Vice-Presidente più anziano.

3. Il Presidente:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- b) dà esecuzione alle delibere del consiglio direttivo;
- c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
- d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del consiglio direttivo;
- f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;
- h) attribuisce, ove sia necessario ed opportuno, l'esercizio della rappresentanza dell'Associazione anche a soggetti estranei al Consiglio Direttivo

ARTICOLO 16 - DIMISSIONI

1. Nel caso che per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del consiglio, subentreranno i primi dei non eletti nell'ordine di preferenza da esse risultante in occasione delle procedure di nomina dell'organo. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il consiglio proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima Assemblea utile dove si procederà alle votazioni per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino scadenza dei consiglieri sostituiti.

2. Nel caso di dimissioni o impedimento del Presidente del Consiglio Direttivo a svolgere i suoi compiti, le relative funzioni saranno svolte dal Vice-Presidente anziano fino alla nomina del nuovo Presidente che dovrà aver luogo nel primo Consiglio Direttivo.

3. Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti, compreso il Presidente. Al verificarsi di tale evento dovrà essere convocata con urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo decaduto.

ARTICOLO 17 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Associazione può nominare l'organo di controllo, il collegio sindacale o il revisore o il sindaco unico nei casi consentiti dalla legge.

2. Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117, la nomina dell'organo di controllo è obbligatoria.

Nei casi previsti dal primo e terzo comma dell'art. 31 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117 la nomina del revisore legale è obbligatoria.

3. Delle proprie riunioni l'organo di controllo redige verbale, il quale va poi trascritto nell'apposito libro delle adunanze e delle deliberazioni di tale

organo, conservato nella sede dell'Associazione.

4. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più membri dell'organo di controllo decadano dall'incarico prima della scadenza del mandato, si provvede alla sostituzione degli stessi tramite una nuova elezione da parte dell'Assemblea.

I membri dell'organo di controllo, a cui si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo ed imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

5. Non possono essere eletti alla carica di componente dell'Organo di Controllo e, se eletti, decadono dall'ufficio:

a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 c.c., vale a dire l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;

b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei Consiglieri, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società controllate dall'Associazione;

6. I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 18 - VOLONTARI

1. I volontari sono persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e che, per libera scelta, prestano la propria attività tramite essa in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'Associazione deve iscrivere in un apposito registro i volontari, associati o non associati, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

2. L'Associazione deve inoltre assicurare i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e analiticamente documentate per l'attività prestata, previa autorizzazione ed entro i limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

ARTICOLO 19 - BILANCIO

1. Il Consiglio Direttivo redige annualmente il bilancio di esercizio dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione Assembleare.

2. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio ovvero entro centottanta giorni qualora particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Associazione lo richiedano.

3. Il bilancio di esercizio deve essere formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

4. Se l'Associazione presenta ricavi, rendite, proventi o entrate comunque

denominate inferiori a 220.000,00 euro può redigere il bilancio nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

5. Il bilancio deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020.

6. Il Bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati copia del bilancio stesso.

7. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ARTICOLO 20 - ANNO SOCIALE

L'anno sociale inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

ARTICOLO 21 - ENTRATE

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari; contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- d) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- e) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- f) raccolte pubbliche di fondi
- g) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs. 117/2017

Gli eventuali utili della gestione, anche commerciale, dovranno essere reinvestiti nell'ambito dell'attività istituzionale dell'Associazione.

ARTICOLO 22 - IL PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili ed immobili di proprietà della Associazione, anche in seguito a successioni lasciti e donazioni.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. E' fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi o riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.

4. Il patrimonio può essere incrementato mediante:

- a) eventuali beni immobili, mobili registrati e mobili che diverranno di proprietà dell'Associazione o che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni;
- b) contributi, erogazioni, lasciti e donazioni di enti e soggetti pubblici e privati;
- c) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.
- d) per decisione del Consiglio Direttivo di destinazione a patrimonio

dell'Associazione di quella parte delle entrate ordinarie e straordinarie dell'Associazione che sia ritenuta non occorrente per finanziare l'attività corrente dell'Associazione.

e) per effetto di apporti degli Associati destinati a incremento del patrimonio dell'Associazione

5. Il Consiglio Direttivo opera con la perizia, la prudenza e la diligenza occorrenti al fine di salvaguardare la consistenza del patrimonio dell'Associazione.

6. Il Consiglio Direttivo vigila sui decrementi che il patrimonio dell'Associazione subisca e adotta senza indugio ogni occorrente provvedimento prescritto dalla normativa applicabile o comunque reso opportuno secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza.

7. Qualora si renda necessario od opportuno, il Consiglio Direttivo decide, secondo criteri di perizia, prudenza e diligenza, di destinare porzioni di patrimonio dell'Associazione al finanziamento dell'attività corrente della Associazione.

ARTICOLO 23 - RACCOLTA FONDI

1. L'Associazione può svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. L'attività di raccolta fondi può essere svolta anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto prescritto ai sensi dell'art. 7, comma 2, CTS.

2. L'adesione all'Associazione non comporta per gli Associati obblighi di finanziamento o di apporto ulteriori rispetto al versamento della Quota Annuale. È comunque facoltà dell'Associato di effettuare apporti ulteriori rispetto a quelli dovuti in base allo Statuto o alla normativa vigente.

3. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato all'Associazione, non è ripetibile dall'Associato stesso (o dai suoi aventi causa a qualsiasi titolo) in alcun caso e, in particolare, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associato dall'Associazione.

4. Qualsiasi apporto o versamento, comunque denominati, che sia effettuato dall'Associato o da qualunque soggetto terzo a favore dell'Associazione, non attribuisce alcun diritto di partecipazione all'organizzazione o all'attività dell'Associazione diverso dai diritti di partecipazione all'Associazione attribuiti dallo Statuto e dalla normativa vigente; né, in particolare, attribuisce alcuna quota di partecipazione all'Associazione o al suo patrimonio né alcuna quota di partecipazione all'Associazione che sia considerabile come di titolarità dell'Associato o del soggetto che abbia effettuato l'apporto o il versamento o che da costoro sia trasmissibile a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

ARTICOLO 24 - LIBRI SOCIALI

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

a) il libro degli associati o aderenti, tenuto a cura del consiglio direttivo;

- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

ARTICOLO 25 - SCIoglimento

1. Lo scioglimento dell'associazione è deliberato dall'assemblea generale dei soci.
2. L'assemblea che dispone lo scioglimento dell'associazione stabilisce contestualmente le modalità e gli incarichi per la messa in liquidazione.
3. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previa delibera dell'Assemblea degli Associati e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

ARTICOLO 26 -NORME TRANSITORIE

1. Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del RUNTS, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

ARTICOLO 27 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 N. 117 e successive modificazioni, oltre che il Codice civile e le relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili e le Leggi speciali in materia.

Antonio Pascale

Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo